

## AVM S.p.A.

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia  
Codice Fiscale / Partita I.V.A. 03096680271  
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771  
Capitale sociale Euro 85.549.237,90 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Egregio Azionista Unico,

la presente relazione ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione relativa all'anno 2015 e di sottoporre ad approvazione il progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015.

Relativamente alla gestione 2015, occorre innanzi tutto rimarcare la novità derivante dalle deliberazioni dell'Assemblea del 15/12/2014 dell'Ente di Governo del TPL del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia con le quali, quest'ultimo ha provveduto ad affidare ad AVM, a partire dal 01/01/2015 e fino al 31/12/2019, la concessione *in house providing* dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani automobilistici, tranviari e di navigazione lagunare dell'ambito del bacino, facendo riferimento a quanto, in sostanza, era gestito da Actv fino al 31/12/2014.

L'affidamento suddetto esclude quei servizi da affidarsi a terzi a mezzo di procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art 4-bis del D.L. n. 78/2009.

Oltre a ciò, con DGC n.10 del 29/01/2015, il Comune di Venezia, facendo proseguire l'affidamento scaduto il 31/12/2014, ha riaffidato, ad AVM S.p.A., confermando la modalità *in house*, il servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità per la durata di 5 anni, con decorrenza dal 1.1.2015 fino al 31.12.2019, comprendendo in questi la:

- Gestione dei parcheggi in struttura;
- Gestione delle darsene e rimozione natanti;
- Gestione della sosta su strada e parcheggi scambiatori;
- Gestione della ciclabilità;
- Gestione dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale (ZTL);
- Car-sharing;
- Gestione della Funicolare Terrestre c.d. "Sistema People Mover"

Inoltre la Società sta completando la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche nel settore della mobilità già avviate mediante apposite convenzioni con il Comune di Venezia.

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. si segnala che le attività vengono svolte nel territorio della Provincia (oggi Città Metropolitana) e del Comune di Venezia e con sedi principalmente: all'isola del Tronchetto a Venezia, in cui è insediata la direzione ed è stabilita la sede legale, presso l'autorimessa comunale di Piazzale Roma a Venezia per la gestione delle attività svolte nel centro storico e presso gli uffici di Piazzale Candiani a Mestre per la gestione delle aree di sosta a pagamento e degli altri servizi della terraferma veneziana. Svolge inoltre la propria attività nel settore del Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Venezia attraverso i contratti di servizio con il Comune di Venezia per quanto riguarda il servizio navale svolto nella laguna veneziana, il servizio automobilistico urbano di Mestre e dell'isola di Lido di Venezia; con la Provincia di Venezia per il servizio automobilistico extraurbano nel settore occidentale di tale territorio; con il Comune di Chioggia e con il Comune di Spinea per i relativi servizi urbani, principalmente avvalendosi della sua controllata Actv Spa.

Si segnala infine che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 marzo u.s., tenuto conto che AVM S.p.A. è tenuta a redigere, quale Capogruppo, il bilancio consolidato del Gruppo, che dal 01/01/2015 ha attivato la nuova gestione del TPL con le conseguenti necessità di rilevazione di tutti gli elementi per la più corretta rappresentazione nel bilancio consuntivo e infine, per l'impegno, in termini di risorse dedicate all'avvio, dal 1° gennaio 2015, del nuovo sistema informativo unico per il Gruppo AVM, ha deliberato il differimento dei termini per la convocazione dell'assemblea dell'Azionista Unico per l'approvazione del bilancio d'esercizio entro il termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio sociale 2015, come previsto dall'art 2364 C.C. e dall'art 31 dello Statuto Sociale.

## 1 - SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Questa la sintesi delle risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2015:

### SITUAZIONE PATRIMONIALE (migliaia di euro)

	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>
Attività	241.202	201.865
Passività	152.261	114.070
Patrimonio netto	88.940	87.795

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)

	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>
Valore della produzione	241.161	24.728
Costi della produzione	(236.397)	(23.368)
<b>Differenza (risultato operativo)</b>	<b>4.763</b>	<b>1.359</b>
Risultato della gestione finanziaria	(1.953)	(1.747)
Proventi e oneri straordinari	(66)	317
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.744</b>	<b>(70)</b>
Imposte	(1.599)	173
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.146</b>	<b>103</b>

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (migliaia di euro)

	<b>ESERCIZIO 2015</b>	<b>ESERCIZIO 2014</b>
Disponibilità nette iniziali	2.349	5.586
<b>Flusso finanziario netto dell'esercizio</b>	<b>152</b>	<b>(3.237)</b>
Disponibilità liquide finali	2.501	2.349
Debiti a breve verso banche	(4.274)	(4.050)
<b>Posizione Finanziaria Netta a breve</b>	<b>(1.773)</b>	<b>(1.701)</b>
Posizione Finanziaria Netta a lungo	(61.676)	(65.184)
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(63.449)</b>	<b>(66.886)</b>

**2 – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato dalla messa in atto del riordino delle modalità di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e dei servizi correlati.

Come si rammenta, con deliberazione n. 2333 del 16/12/2013, la Giunta Regionale del Veneto ha designato l'Ente di governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative in materia di pianificazione, organizzazione, affidamento, vigilanza e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale (ente costituito mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 tra il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e Comune di Chioggia), disciplinando le modalità ed i termini di decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente suddetto dal 01/01/2014.

In data 16/06/2014, l'Assemblea dell'Ente di governo ha approvato le Relazioni redatte ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 dal Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e il Comune di Chioggia, relazioni che danno conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, cioè l'*in house providing*, ai sensi dell'art. 5 par. 2 del Regolamento comunitario n. 1370/2007. In quest'ambito, come sopra già menzionato, l'Ente di Governo ha provveduto ad affidare ad AVM la concessione *in house providing* dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani automobilistici, tranviari e di navigazione lagunare dell'ambito del bacino, precedentemente gestiti da Actv fino al 31/12/2014.

L'affidamento suddetto, che avrà durata sino al 31/12/2019, esclude quei servizi da affidarsi a terzi a mezzo di procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art 4-bis del D.L. n. 78/2009.

Da ricordare che AVM operava già secondo il modello dell'*in house providing* relativamente ai servizi della mobilità ad essa affidati, servizi che le sono stati riconfermati con analogo contratto di servizio sino al 31/12/2019 ad eccezione dell'attività di progettazione e realizzazione di opere pubbliche, di cui la Società non si occuperà più, limitandosi a portare a compimento i lavori attualmente in corso. Si precisa infine che la nuova gestione prevederà, per quanto riguarda il servizio "soste a pagamento", la titolarità degli introiti in capo al Comune di Venezia; per questo servizio pertanto AVM agirà in qualità di "agente contabile", come già per il servizio "ZTL".

### **3 – L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il 2015, dunque, rappresenta il primo anno della nuova gestione come sopra configurata. Per questo motivo per gran parte delle voci di bilancio, il raffronto con le analoghe voci dello scorso anno perde di significato.

Per quanto riguarda i servizi di TPL, le voci che maggiormente caratterizzano questa nuova gestione, riscontrabili nel bilancio aziendale, sono relative ai ricavi delle vendite dei titoli di viaggio e dei corrispettivi dei contratti di servizio stipulati con i relativi Uffici Periferici dell'Ente di Governo e nei costi, dalle fatture staccate dalle controllate Actv, PMV e Vela, per l'esecuzione dei servizi a loro affidati.

Per quanto concerne invece i servizi di mobilità privata e gli altri servizi pubblici, i ricavi e i costi, a parte i ricavi relativi alle soste a pagamento, sono imputati alla Società come negli anni scorsi.

Si commentano di seguito i principali fattori economici che hanno determinato il risultato di bilancio del 2015, indicando, dove possibile, i riferimenti alle poste dei due settori della mobilità in cui oggi opera l'Azienda.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 233,7 mln/€. Tale valore è costituito per ca. 213,8 mln/€ dai servizi per il TPL e per ca. 19,9 mln/€ per i servizi di mobilità privata.

Relativamente al fatturato dei servizi di TPL, si precisa che lo stesso è ottenuto per ca. 190,3 mln/€ per i servizi di competenza del Comune di Venezia. All'interno di questi, oltre il 75% è rappresentato dal fatturato dei servizi di navigazione, il resto per i servizi automobilistici e tranviari. I servizi Extraurbani per il contratto di servizio con la Città Metropolitana hanno sviluppato un fatturato pari a ca. 22 mln/€ per; e infine i servizi di competenza del Comune di Chioggia con un fatturato pari a ca. 1,4 mln/€.

Relativamente ai servizi della mobilità privata, il fatturato evidenziato, è costituito per la maggior parte (ca. 58%) dalle vendite delle soste nei parcheggi in struttura; quindi per ca. 8% per il People Mover; per ca. 3% per il car sharing; per ca. 2% per le darsene; per ca. 22% per i corrispettivi riconosciuti dal Comune di Venezia per tutti questi servizi e infine per ca. 6% per i lavori pubblici, in via di completamento tra cui in particolare le piste ciclabili Ponte della Libertà e Barena-Bosco Campalto. Si evidenzia che da questo esercizio, come da nuovo contratto col Comune di Venezia, i ricavi della sosta a pagamento su strisce blu sono di competenza comunale e l'Azienda, per la gestione di questa attività, riceve un corrispettivo dal Comune.

Al netto dei ricavi per la nuova attività di TPL, l'andamento degli altri ricavi per i servizi della mobilità privata, hanno mostrato un andamento comunque migliorativo rispetto allo scorso anno sostenuto, in particolare dai ricavi per parcheggi, darsene e car-sharing.

E' evidente come, da quest'anno, il fatturato aziendale sia fortemente influenzato dalla nuova attività del TPL, ciò non di meno risulta importante mantenere elevata l'attenzione sul costante monitoraggio dell'andamento del venduto dei servizi di mobilità privata per garantire la conferma sul perseguimento del piano organico di azioni volte all'incremento dei ricavi e/o al contenimento dei costi, quest'ultimo teso a limitare al minimo i risultati negativi dei servizi a scarso valore aggiunto come il car sharing e il *bike sharing*, ma anche a sviluppare commercialmente quelli a più alta resa e/o a maggior potenziale quali l'autorimessa, le darsene e in generale tende a far incontrare la domanda in relazione all'offerta complessiva di fruizione della città di Venezia, anche mediante integrazione modale con gli altri servizi gestiti dal Gruppo (trasporto pubblico locale, gestione degli eventi e dei flussi turistici, ecc.).

Altre componenti significative del Valore della produzione sono:

la **variazione dei lavori in corso su ordinazione**, riferiti all'avanzamento della commessa relativa alla realizzazione della via Vallenari-bis; gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, relativi alla capitalizzazione del costo del personale interno sulle commesse in corso. La voce in bilancio 2015 ammonta a ca. 0,3 mln/€ e

comprende i costi interni del personale e oneri finanziari afferenti a specifici mutui accessi per finanziare la costruzione dell'autorimessa di Via Costa.

Gli **altri ricavi**, che ammontano a ca. 5,7 mln/€. Le voci più rilevanti di questa posta riguardano: il riaddebito del costo del personale e dei servizi intercompany (ca. 3,6 mln/€), la quota di esercizio dei contributi in conto capitale (0,4 mln/€); i ricavi per affitti di locali e di spazi pubblicitari (1,2 mln/€), le sopravvenienze, plusvalenze e penalità contrattuali attive (0,5 mln/€). Il riaddebito del costo del personale e di altri costi intercompany è relativo, sia al personale dipendente di AVM S.p.A. distaccato presso le società controllate o che comunque presta la sua attività lavorativa in tutto od in parte in favore di queste ultime, sia a costi sostenuti da AVM, in qualità di *holding*, a favore delle Società del Gruppo, e appunto a queste, riaddebitati pro-quota.

Considerando tutte le componenti di ricavo, il **Valore della produzione** del 2015 ammonta a circa 241,2 mln/€, relativo soprattutto alla nuova attività di TPL con un aumento tale da non poterlo rendere comparabile con l'analogo dello scorso anno.

I **Costi della Produzione**, pur essendo caratterizzati, come per tutte le Società del Gruppo, dalle linee guida improntate al contenimento e più in generale all'efficientamento dettate dal Piano di riequilibrio adottato dal 2012, per AVM, alcune voci risentono, nel loro andamento, della funzione che la nostra Società ha di Capogruppo. Oltre a ciò, come accennato sopra, assumendo AVM la gestione del TPL, questa nuova attività ha così pesantemente influenzato i costi di produzione, anche se limitatamente a poche voci, come meglio specificato sotto, e con importi talmente elevati da rendere poco significativo il confronto, anche dei costi come per i ricavi, con i dati dello scorso anno.

Tra i costi della produzione, i costi per **materie prime, sussidiarie di consumo e merci**, sono riferiti, per la parte di consumo, carburanti, forza motrice elettrica del sistema People Mover e ricambistica, ai soli servizi di mobilità privata e, al netto delle variazioni delle giacenze di magazzino, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Da quest'anno comprendono inoltre i consumi dei supporti dei titoli di viaggio del TPL, responsabili dell'aumento registrato su questa voce.

La voce **acquisto di servizi**, come anche la successiva, **costi per godimento di beni di terzi**, sono quelle che maggiormente risentono della nuova attività di TPL, in particolare per i costi addebitati da Actv, quelli addebitati dai subaffidatari terzi per l'esercizio dei servizi eseguiti per conto di AVM, quelli addebitati da Vela per i servizi commerciali e quelli per l'addebito dei canoni PMV per il TPL. Al netto di questi costi, la rimanente parte di entrambe le poste sopracitate, ovvero i costi riconducibili alla mobilità privata, hanno registrato un andamento sostanzialmente in linea rispetto a quello dello scorso anno.

I **costi del personale** comprendono il personale operativo per la gestione dei servizi di mobilità privata e il personale relativo alla struttura dirigenziale e di holding trasferito dalle controllate alla Capogruppo. L'ammontare complessivo nel 2015 è risultato pari a 9,4 mln/€, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 0,9 mln/€. L'incremento è dovuto soprattutto al personale trasferito dalle altre Società del Gruppo e al rinnovo del CCNL AUSITRA e FEDERAMBIENTE.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** assommano a 4,9 mln/€ con un aumento di 1 mln/€ rispetto all'anno precedente. L'incremento deriva quasi completamente dall'accantonamento rischi su crediti quale valutazione prudente sia relativa alla stima di penali dei contratti di servizio, sia relativa ai crediti pregressi non ancora incassati.

Gli **accantonamenti per rischi e altri** sono pari a 0,7 mln/€ derivanti dall'accantonamento della manutenzione ciclica per il sistema People Mover e da rischi vari e per cause legali.

Gli **oneri diversi di gestione** assommano quest'anno a ca. 3,7 mln/€, caratterizzati anch'essi, per ca 2,2 mln/€, da una nuova voce legata alla gestione del TPL, l'iva indetraibile, maturata in capo all'Azienda per il prorata determinato dal rapporto fra il fatturato dei servizi esenti iva (legati al servizio di navigazione) e il fatturato di tutti gli altri servizi soggetti all'imposta sul valore aggiunto.

Per quanto scritto sopra, in sintesi, nel 2015 si registra un totale valore dei **costi della produzione**, di 236,4 mln/€ con un aumento inferiore rispetto a quanto fatto registrare dal valore della produzione e caratterizzato fondamentalmente dalla nuova attività di TPL.

**La differenza tra valore e costi della produzione (EBIT)** si presenta quest'anno pari a 4,8 mln/€ in deciso miglioramento rispetto allo scorso anno (ca.+3,4 mln/€) grazie al TPL così come in deciso miglioramento (+5,1mln/€) appare anche il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**.

Il risultato della **gestione finanziaria**, strutturalmente negativo per la presenza di un forte indebitamento a lungo termine e legato a investimenti nella mobilità privata, è leggermente superiore (+0,2 mln/€) rispetto all'esercizio precedente per via dei maggiori oneri legati al mutuo per il finanziamento del park di V. Costa a Mestre.

Il risultato della **gestione straordinaria** è negativo per 0,07 mln/€ soprattutto a causa di un adeguamento di competenza di anni precedenti del canone di concessione dell'area dove sorge il sistema di funicolare terrestre denominato "People Mover".

Il **risultato prima delle imposte**, positivamente influenzato dalla gestione del TPL, risulta così significativamente positivo.

Le **imposte** sul reddito, nel 2015, legate al significativo miglioramento dell'utile ante imposte, risultano pari a 1,6 mln/€.

Per tutto quanto sopra scritto, **il risultato d'esercizio** mostra un utile di ca. 1,1 mln/€, determinato grazie sostanzialmente alla gestione del TPL, attività quest'ultima che ha beneficiato quest'anno, come tradizionalmente avviene negli anni dispari, di un forte afflusso turistico attratto dalla Biennale di architettura ma anche dall'onda creata dall'EXPO di Milano. Indubbiamente, almeno finchè si confermano positivi i flussi turistici, l'assunzione dell'attività legata al TPL in capo ad AVM, permette di dare maggiore "robustezza" al bilancio AVM come mai la nostra Azienda aveva potuto beneficiare in passato. Tuttavia, per correttezza gestionale, dobbiamo pretendere che ciascuna attività, anche quelle da sempre gestite da AVM e più esposte in termini di marginalità negativa, garantiscano l'equilibrio di gestione, prima di tutto con azioni di efficientamento interno sui costi e di sviluppo dei ricavi ma anche, se ciò non bastasse, attraverso azioni esterne (come ad es. aumenti tariffari o revisione di corrispettivo) da parte dell'Ente affidante.

#### **4 – II PERSONALE**

L'andamento degli organici di AVM SpA nel corso del 2015, come evidenziato dalla tabella seguente, è risultato in leggero aumento. Infatti si passa dai 155 tempi indeterminati di inizio anno ai 161 di fine anno con un incremento di 6 unità di cui 2 Dirigenti per cessione di contratto infragruppo, due assunzioni obbligatorie L.68/99. e 2 operai dell'autorimessa trasformati per il superamento del limite massimo di durata complessiva del contratto a termine previsto dalla legge (36 mesi).

L'avvio dell'esercizio del nuovo parcheggio sotterraneo di Via A. Costa ha evidenziato un aumento medio nei contratti a termine di quattro unità.

I servizi tipici della Società sono rimasti sostanzialmente invariati, fatto salvo l'evento sopra descritto.

AVM ha potuto usufruire inoltre per compensare assenze o smaltimento ferie della mobilità interna per alcune figure provenienti da ACTV grazie agli accordi infragruppo. E' stata intrapresa nell'ambito della Direzione Mobilità Privata un processo gestionale, di motivazione e di sensibilizzazione al ruolo rispetto alle aspettative aziendali. E stato altresì avviato il processo di passaggio dal CCNL Federambiente al CCNL Ausitra del personale ZTL Bus che ha trovato applicazione a partire dal 01/02/2016.

Durante il 2015 si è proceduto alle assunzioni di seguito indicate:

In ruolo complessivamente 7 così suddivise:

- 3 dirigenti di cui 2 per cessione di contratto (da Actv e da Pmv) e 1 Direttore Generale da nomina CdA
- 2 quadri da cessione di contratto da VELA e da Insula Spa
- 1 guardasala da Actv
- 1 addetto car sharing da Actv

Le assunzioni con contratto a termine sono state 18 di cui:

- 2 addetto ufficio assunzioni obbligatorie (L.68/99) trasformate a tempo indeterminato;
- 4 guardiani nel neo parcheggio Costa;
- 1 ausiliario del traffico (sostituzione di maternità);
- Con contratto a termine scadente nello stesso anno legato a fenomeni stagionali e/o intensificazione di servizi:  
11 operai nei servizi ztl bus e autorimessa (di cui 2 trasformati a tempo indeterminato per raggiungimento dei 36 mesi).

Le uscite definitive sono state 5 così suddivise:

Pensionamenti: 1 impiegato cassiere, 3 guardasala

Dimissioni e passaggio in actv: 1 guardasala

Decesso: 1 addetto ztl bus

Il personale alla data del 01/01/2016, pari a 167 unità è così suddiviso:

Dirigenti	11
Quadri	3
Impiegati	70 (di cui 1 a tempo determinato)
Operai	83 (di cui 5 tempo determinato)

L'età media anagrafica è di 47 anni quella aziendale è di 12 anni.

## 5 – GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2015, la Società ha effettuato i seguenti investimenti:

- implementazione del sistema di controllo degli accessi mezzi pesanti al centro di Mestre a mezzo di telecamere di controllo, per un totale di 49 telecamere.  
L'investimento dovrebbe essere completato entro l'esercizio 2016. Al 31/12/2015

la spesa sostenuta è pari 0,6 mln/€. L'investimento complessivo, in accordo col piano investimenti approvato, è stimato in 1,2 mln/€ ed è finanziato con un contributo del Ministero dell'Ambiente di 0,7 mln/€ derivante dai fondi a disposizione per lo sviluppo della mobilità sostenibile e per il resto da contributi del Comune di Venezia derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada;

- manutenzione straordinaria dell'autorimessa comunale con particolare riferimento alla impermeabilizzazione della terrazza inferiore e dell'impianto elettrico. L'investimento complessivo ammonta a circa 0,4 mln/€ ed è stato completato nel corso del 2015 ca. metà dei lavori previsti, mediante autofinanziamento di AVM Spa. Per la restante parte, la terrazza sarà ultimata nel 2016 mentre l'impianto elettrico proseguirà fino al 2017;
- in aprile 2015 si è conclusa la prima manutenzione straordinaria quinquennale del People Mover iniziata nel dicembre 2014, per un valore complessivo di 0,2 mln/€ in totale autofinanziamento;
- proseguito il rinnovo della flotta del car sharing con inserimento n.11 unità, acquisite in leasing, pari al 31% del totale dei veicoli disponibili;
- implementazione degli spazi di ormeggio presso la darsena del Tronchetto (ulteriori n.12 cavane), con l'installazione di n. 6 *finger* per un importo complessivo pari a circa 0,03 mln/€;
- completato allestimento dell'area sosta camper in S. Giuliano (circa 0,05 mln/€), la cui gestione è stata affidata a ditta specializzata con apposita gara pubblica. L'area è aperta al pubblico dal mese di settembre 2015;
- installati (Corso del Popolo e via Forte Marghera) n.4 pannelli a messaggio variabile (indicazione degli stalli disponibili in tempo reale) di indirizzamento al park Costa;

Inoltre, come riportato nella Relazione al Bilancio consuntivo 2014, nel corso del 2015 è stata completata la ciclabile denominata via Gatta, ora aperta al pubblico. E' in corso la procedura per la consegna al Comune. Gli importi complessivamente spesi sono stati pari a ca.1 mln/€

Sono, infine, in corso e saranno completati nel 2016, importanti investimenti sempre nei servizi di mobilità privata, ed in particolare:

- l'intervento di manutenzione straordinaria e ristrutturazione della darsena di Sacca della Misericordia. L'investimento, in accordo col piano investimenti approvato, ammonta a circa 1,35 mln/€, in parte in autofinanziamento da AVM S.p.A. (0,9 mln/€) e in parte con fondi derivanti dalla Legge Speciale per Venezia (0,4 mln/€). Nel corso del 2015 sono state perfezionati i processi autorizzativi e

conseguentemente a gennaio 2016 è stata indetta una gara pubblica per l'affidamento delle opere. L'accantieramento è previsto per la seconda metà del 2016 con ultimazione dei lavori nei primi mesi del 2017;

## 6 – LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Nel 2015 AVM S.p.A. ha mantenuto il pieno controllo delle società Actv S.p.A., PMV S.p.A. e Vela S.p.A. Le tre partecipazioni rivestono carattere strategico in quanto, unitamente alla controllante, costituiscono il Gruppo della mobilità di riferimento per il Comune di Venezia. Su tutte le controllate AVM S.p.A. esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

**Actv S.p.A.** (partecipata al 76,99%) è la società che ha sempre gestito il Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Venezia attraverso i contratti di servizio, affidati in proroga, con il Comune di Venezia per quanto riguarda il servizio navale svolto nella laguna veneziana, il servizio automobilistico urbano di Mestre e dell'isola di Lido di Venezia; con la Provincia di Venezia per il servizio automobilistico extraurbano che collega Venezia con i comuni del nord e del versante occidentale della provincia stessa; con il Comune di Chioggia e con il Comune di Spinea per i relativi servizi urbani. Dal 01/01/2015, grazie a questa specifica competenza, AVM le ha affidato l'esercizio della maggior parte dei servizi di TPL di cui ora è titolare.

**VE.LA. S.p.A.** (partecipata all'88,86%) è la società che svolge l'attività di vendita dei documenti di viaggio del TPL, in nome e per conto, adesso, della nostra Società, nonché tutto il supporto commerciale ad essa afferente. Inoltre, in parallelo con l'attività principale, VE.LA. ha sviluppato un proprio *business* consistente nella vendita di altri servizi, a partire dagli eventi fino ad arrivare ai prodotti di merchandising, utilizzando la rete costituita per la commercializzazione dei titoli di viaggio. Infine, dal 2013 VE.LA. S.p.A., con l'acquisizione e relativa fusione per incorporazione di VME e di LIVE, ha affiancato al proprio business quello della progettazione e organizzazione di eventi, manifestazioni e convegni, nonché della ricerca di sponsorizzazioni e finanziamenti per i medesimi.

**Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A. - PMV S.p.A.** (partecipata al 68,015%), PMV è la società che svolge l'attività di gestione del patrimonio relativo agli immobili e agli impianti necessari al funzionamento dei servizi di TPL, oggi affidati prevalentemente ad AVM. Le proprietà di PMV S.p.A. sono composte principalmente dalle fermate del servizio di navigazione di linea (pontoni galleggianti, passerelle d'imbarco e pontili fissi in calcestruzzo con o senza copertura in acciaio), dalle fermate degli autobus di linea del servizio urbano di Mestre e, parzialmente, del servizio sub urbano del bacino Nord, dai depositi automobilistici di via Martiri della Libertà a Mestre, Dolo in via Matteotti

e Cavarzere in località S. Maria. Nel 2015 l'Azienda ha finalmente terminato la realizzazione del sistema tranviario, iniziato nel 2005 con l'arrivo a Venezia da metà settembre.

#### ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

**La Immobiliare Veneziana s.r.l.** (partecipata allo 0,55%) società controllata dal Comune di Venezia, unico altro socio, che opera nel campo dell'intermediazione immobiliare. Per AVM S.p.A. la partecipazione rientra nella logica di condivisione delle politiche di gestione del territorio con il socio proprietario.

**Consorzio Gestori Car Sharing** (partecipato all'8,81%) operante come consorzio di acquisto per i gestori nazionali del servizio *car sharing*, nonché come mandatario di tutti i gestori aderenti nei rapporti con i Ministeri, in particolare quello dell'Ambiente, per i finanziamenti a sostegno della diffusione del servizio. La partecipazione al Consorzio è comunque indispensabile perché attraverso di essa passano le licenze per l'utilizzo della tecnologia riconosciuta a livello nazionale e la conseguente interoperabilità con i servizi nelle altre città italiane aderenti, nonché altri contratti come il *call center* nazionale e le attività comuni di marketing e promozione.

**Insula S.p.A.** (partecipata al 2%), società controllata dal Comune di Venezia che opera nel settore dei lavori pubblici. La partecipazione, caratterizzata dalla cessione del ramo d'azienda lavori pubblici di AVM S.p.A. a Insula S.p.A. nel 2013 e della relativa convenzione stipulata tra le parti per la gestione in *service*, da parte di Insula S.p.A., dei lavori pubblici di competenza di AVM S.p.A., si è attuata su atto di indirizzo del Comune di Venezia ed è finalizzata all'ottenimento di sinergie operative relative alla gestione dei lavori pubblici affidati ad entrambe le società dal Comune di Venezia.

#### 7 – I SERVIZI

Nel 2015, accanto alle tradizionali attività legate alla gestione dei servizi di mobilità privata, la Società, come già sopra evidenziato, ha avuto l'affidamento *in house* dei servizi di trasporto pubblico locale da parte dell'Ente di Governo del TPL del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia. Per la gestione di questi servizi si è avvalsa delle sue Società controllate e, in particolare, per l'esercizio, soprattutto di Actv Spa; per l'utilizzo degli impianti fissi per i servizi urbani di Venezia, del sistema tranviario e dei depositi, di PMV S.p.A. e infine per la commercializzazione delle attività legate al TPL, di Ve.La. S.p.A.

Nel comparto dei servizi lagunari, nel 2015 sono stati sostanzialmente confermati i servizi svolti fino allo scorso anno da Actv, ad eccezione delle linee Giracittà, le quali sono state oggetto di una sperimentazione, con esito positivo, nel periodo primaverile-estivo-

autunnale caratterizzata dall'allungamento dei tempi di percorrenza mantenendo invariata la frequenza delle corse. Complessivamente è stata effettuata una produzione di **478.454** ore di moto come "servizi minimi" e **1872** ore classificate "servizi aggiuntivi", senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune di Venezia;

- per quanto riguarda i **servizi automobilistici** nel 2015, l'intervento principale è stato il completamento della rete tranviaria con l'arrivo della linea a Venezia. Il nuovo servizio è stato avviato il 16 settembre con l'inizio del programma di esercizio invernale. La rete tram prevista a progetto risulta così completata e diviene definitiva la configurazione delle due linee: T1 Favaro-Venezia (13,5 km) e T2 Mestre –Marghera (5,4 km), ciascuna con corse ogni 10' nei giorni feriali ed ogni 15' nei giorni festivi. A seguito dell'estensione del servizio tranviario si è reso opportuno abilitare alla conduzione del tram altri 40 conducenti, che si sono aggiunti ai circa 100 già abilitati. Contestualmente al nuovo collegamento tranviario, sono state modificate alcune linee autobus; in dettaglio (nei giorni feriali):
  - le linee extraurbane Noale-Venezia, Scorzè-Venezia e Preganziol-Venezia sono state limitate a Mestre dopo le ore 9.00;
  - la linea 7 Villaggio dei Fiori – Venezia è stata limitata a Mestre dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 18.30 a fine servizio;
  - le linee 12 Venezia – Tevere e 12/ Venezia – Porto di Cavergnago, sono state soppresse;
  - la frequenza della linea 19 Altinia– Venezia dopo le ore 8.30 è passata da 4 a 3 corse/ora;
  - le linee 20 Martellago/Ca' Lin – Colombo; 21 Martellago/Polo Zelarino – Mestre FS, hanno subito importanti modifiche di percorso;
  - sono state istituite le due circolari 41 e 42 [27 Ottobre – 27 Ottobre] rispettivamente antioraria pomeridiana e oraria mattutina.

E' stato inoltre prolungato il percorso della linea 6L a Marghera realizzando un nuovo capolinea in via Correnti.

Complessivamente come AVM, sono stati offerti oltre 22mln/km di servizi minimi.

Relativamente ai **servizi di mobilità privata**, si evidenzia nell'esercizio 2015:

- L'inaugurazione ed apertura al pubblico nel mese di settembre del parcheggio interrato di via Costa, articolato in 4 piani da 85 posti ciascuno (totali 340 posti) ed accessibile H24 (transiti occasionali e abbonamenti);
- L'apertura al pubblico dal mese di settembre dell'area sosta camper di San Giuliano Porta Gialla (circa 100 stalli);

- L'affidamento ad AVM S.p.A. da parte del Comune di Venezia con effetto dal 01/01/2016 della gestione degli approdi gran turismo di Venezia e Cavallino (ex gestione Nethun)
- L'apertura nel mese di dicembre del nuovo bicipark presso P.le Cialdini a Mestre, presidiato 7/7 H24, con servizi igienici;

Per quanto riguarda l'attività di **progettazione e realizzazione di opere pubbliche**, l'appalto dell'intervento denominato "Vallenari bis 2° lotto", dopo il ritardo subito nel 2014 a causa di un contenzioso che ha gravato sull'aggiudicazione della gara, i lavori sono ripartiti nel secondo semestre del 2015. L'importo dell'investimento è di 17,5 mln/€ mentre al 31/12/2015 sono stati spesi circa 1,6 mln/€.

In termini di lavori sulle piste ciclabili con il nuovo affidamento dei servizi ausiliari della mobilità *in house* dal 01/01/2015, AVM è impegnata nelle attività di completamento delle opere iniziate mentre le nuove opere sono demandate all'Amministrazione comunale.

## **8 - PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE**

Tra i rischi cui è esposta la Società, relativamente ai rischi gestionali, si è già accennato al rischio commerciale derivante dal contesto macroeconomico relativamente alla domanda di mobilità privata, con prospettive quindi non positive nel breve termine per i ricavi delle vendite di questa parte delle attività della Società e soprattutto, essendo l'attività di TPL ormai predominante e dipendendo quest'ultima, in termini di valore, soprattutto dai flussi turistici, l'andamento di questi ultimi potrebbe essere un motivo di incertezza che può riflettersi significativamente sui conti aziendali.

Relativamente ai rischi finanziari, vi è l'incertezza relativa al finanziamento dei contratti di servizio relativi al TPL; tanto più ora che, dal 1° gennaio 2015 l'affidamento di ca. il 90% dei servizi di TPL sono stati assegnati ad AVM S.p.A.

A parte ciò, nonostante il consistente indebitamento a lungo termine, la Società non è esposta a rischi di oscillazione dei tassi di interesse, grazie ad una precisa linea di comportamento imposta dal Socio Unico che prevede il contenimento del rischio di tasso in modo tale da garantire la stabilità dei flussi di cassa. La Società non dispone, al momento, ancora di fidi ma l'ingresso nel settore del TPL e l'ampliamento del suo giro d'affari, impone ormai l'adozione di un'adeguata linea di copertura finanziaria. Su questo tema, l'Azienda si sta muovendo con la banca di riferimento della controllata Actv valutando la possibilità di estendere nei propri confronti la convenzione in essere con quest'ultima. Accanto a ciò, il fatto di gestire i servizi di mobilità nel loro complesso (sia di mobilità privata e che di TPL) compresi quelli in nome e per conto del Comune di Venezia,

e producendo questi principalmente incassi in contanti, di concerto col Comune, si utilizzano tali flussi per mitigare sia il rischio di liquidità che quello derivante dai crediti a esigibilità differita originati dall'attività, ormai in via di esaurimento, di progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

## 9 – INDICI ECONOMICO-FINANZIARI

In osservanza del testo dell'art. 2428 C.C. e per la miglior comprensione della situazione della Società e dell'andamento del risultato dell'esercizio, nella relazione sulla gestione si evidenziano alcuni indicatori economico-finanziari e la sintesi del rendiconto finanziario secondo i dettami dell'OIC n.10.

Nel prospetto che segue vengono riclassificate le risultanze del conto economico utilizzando il criterio funzionale, suggerito anche dall'apposito documento operativo predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), con alcuni adattamenti, per adeguarlo alle peculiarità del conto economico della Società; in particolare il costo degli ammortamenti è esposto al netto della quota annua dei relativi contributi pubblici, sottratta dalla voce A5.

Di seguito la situazione confrontata con i dati dell'esercizio precedente:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (schema funzionale)</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>variazione 2015-2014</b>
Ricavi delle vendite	233.709.241	20.420.324	213.288.917
Produzione interna	1.726.854	250.116	1.476.738
<b>VALORE DELLA PRODUZ. OPERATIVA</b>	<b>235.436.095</b>	<b>20.670.440</b>	<b>214.765.655</b>
Costi esterni operativi	217.591.280	9.797.275	207.794.005
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>17.844.815</b>	<b>10.873.165</b>	<b>6.971.650</b>
Costi del personale	9.374.927	8.513.142	861.785
Risultato gestione accessoria	1.543.412	2.548.102	- 1.004.690
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO/(EBITDA)</b>	<b>10.013.300</b>	<b>4.908.125</b>	<b>5.105.175</b>
Ammortamenti ed accantonam.	5.250.067	3.548.684	1.701.383
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT normalizzato)</b>	<b>4.763.233</b>	<b>1.359.441</b>	<b>3.403.792</b>
Risultato dell'area straordinaria	- 66.316	317.245	- 383.561
<b>EBIT</b>	<b>4.696.917</b>	<b>1.676.686</b>	<b>3.020.231</b>
Risultato area finanziaria	- 1.952.567	- 1.746.510	- 206.057
<b>RISULTATO LORDO/ (EBT)</b>	<b>2.744.350</b>	<b>- 69.824</b>	<b>2.814.174</b>
Imposte sul reddito	1.598.710	- 173.238	1.771.948
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1.145.640</b>	<b>103.414</b>	<b>1.042.226</b>

\*i contributi in conto capitale sono riclassificati a riduzione degli ammortamenti e non nel risultato dell'area accessoria.

Il notevole aumento del valore della produzione rispetto al 2014, dovuto esclusivamente all'affidamento *in house providing* ad AVM SpA dei servizi di TPL, comporta un aumento del **Margine Operativo Lordo/EBITDA** di circa 5,1 Mln/€. Anche il risultato operativo (EBIT) registra un trend crescente (+3 Mln/€) rispetto all'esercizio precedente che consente la piena copertura del saldo negativo delle poste finanziarie (+11,8% rispetto al 2014), sia dell'aumentata pressione fiscale (+1,8 Mln/€).

E' importante evidenziare che, il considerevole aumento del valore della produzione operativa (+214,8 Mln/€ rispetto al 2014), ha permesso un significativo miglioramento della copertura degli oneri finanziari rispetto allo scorso anno. Ciò si desume dal rapporto tra l'EBIT e il valore degli oneri finanziari (Ebit Interest Coverage Ratio) che, si attesta ora a un valore di 1,5 rispetto al delicatissimo 0,57 del 2014; valore tuttavia ancora critico a testimonianza che l'area finanziaria rimane un'area di assoluta attenzione nell'attività di riequilibrio complessivo dei conti della Società.

Si riportano di seguito anche alcuni **indici di redditività**, determinati sempre in conformità al citato documento CNDCEC, ricordando, peraltro, come la *mission* della Società non sia la produzione di utili fine a se stessi, bensì quella di fornire alla collettività e all'Azionista servizi di mobilità pubblica e privata e opere pubbliche al servizio della mobilità al miglior livello qualitativo e quantitativo possibile, massimizzando le risorse disponibili, in un quadro economico aziendale equilibrato.

	2015	2014	variazione 2015-2014
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>4.763.233</b>	<b>1.359.441</b>	3.403.792
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	
Immobilizzazioni	169.333.730	169.974.904	-641.174
Attivo circolante	68.224.913	30.135.322	38.089.591
Ratei e risconti attivi	3.642.975	1.754.415	1.888.560
<b>Totale attività</b>	<b>241.201.618</b>	<b>201.864.641</b>	<b>39.336.977</b>
Patrimonio netto	87.794.811	87.691.394	103.417
Risultato d'esercizio	1.145.640	103.414	1.042.226
Fondi rischi	1.504.566	1.118.660	385.906
TFR	1.309.298	1.304.435	4.863
Debiti	131.639.506	99.014.328	32.625.178
Ratei e risconti passivi	17.807.797	12.632.410	5.175.387
<b>Totale passività</b>	<b>241.201.618</b>	<b>201.864.641</b>	<b>39.336.977</b>

INDICI di REDDITIVITA'	2015	2014
ROI	2,86%	0,80%
ROS	2,04%	6,66%
ROE netto	1,29%	0,12%
ROE lordo	3,09%	-0,08%

Il **ROI** (indice di redditività degli investimenti, dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito) mantiene un valore positivo evidenziando un miglioramento di circa due punti percentuali, rispetto al 2014 e testimonia ancora una volta il fondamentale apporto della nuova attività di TPL all'equilibrio del bilancio.

Il **ROS** (indice di redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite) si attesta invece su un valore percentuale più basso rispetto al 2014. Ciò è dovuto al fatto che la neo acquisita attività di TPL, che ha portato a esplodere il valore dei ricavi delle vendite, essendo anch'essa un'attività rivolta primariamente a soddisfare un pubblico servizio, non è caratterizzata da un'elevata marginalità (R.O. contenuto) e basa la sua sostenibilità soprattutto sugli elevati volumi. Infatti il Risultato Operativo passa da 1,4 mln/€ del 2014 a 4,8 mln/€ del 2015.

Il **ROE** netto (post imposte, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto) registra un notevole aumento rispetto al 2014 così come il **ROE** lordo (ante imposte, dato dal rapporto tra il risultato lordo e il patrimonio netto) che, in controtendenza rispetto all'esercizio precedente, guadagna tre punti percentuali.

Per quanto attiene la situazione patrimoniale si riporta di seguito lo **stato patrimoniale riclassificato** secondo il "criterio finanziario", con la suddivisione delle attività in funzione del grado di liquidità e delle passività in base al grado di esigibilità, evidenziando, inoltre, il capitale investito e le relative fonti di finanziamento, tra mezzi propri ed indebitamento bancario.

Dal prospetto sottostante si evince un lieve aumento del **capitale immobilizzato** rispetto al 2014 (+0,6%). Notevole è pure il miglioramento che si registra per l'Attivo Corrente che evidenzia un aumento di circa 38 Mln/€, a seguito dell'incremento dello *stock* dei crediti commerciali. Tale miglioramento non consente comunque la copertura delle passività a breve, evidenziando un capitale circolante netto negativo (-15 Mln/€), in netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente (-3,8 Mln/€).

Il **passivo corrente**, che rappresenta le passività che andranno a scadere entro l'esercizio successivo, aumenta rispetto all'esercizio precedente (+42 Mln/€ rispetto al 2014), principalmente per l'incremento dei debiti commerciali, ma dello stesso segno sono anche le variazioni delle altre voci di debito (debiti tributari/previdenziali e altri debiti).

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione 2015-2014</b>
			<b>€</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	
Immobilizzazioni Immateriali nette	25.558.252	26.766.791	- 1.208.539
Immobilizzazioni Materiali nette	69.924.607	69.184.108	740.499
Immobilizzazioni Finanziarie: partecipazioni	73.124.005	73.124.005	-
Immobilizzazioni Finanziarie: crediti	13.198.549	11.617.500	1.581.049
<b>TOT ATTIVO FISSO (capitale immobilizzato)</b>	<b>181.805.413</b>	<b>180.692.404</b>	<b>1.113.009</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>			
Magazzino	1.936.575	557.114	1.379.461
Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	53.272.071	14.560.243	38.711.828
Crediti verso altri (entro 12 mesi)	943.878	1.050.987	- 107.109
Ratei e risconti (entro 12 mesi)	16.172	1.754.415	- 1.738.243
<b>TOT ATTIVO CORRENTE (breve termine)</b>	<b>56.168.696</b>	<b>17.922.759</b>	<b>38.245.937</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>			
Debiti verso fornitori	62.389.811	26.210.764	36.179.047
Debiti tributari e previdenziali	1.562.486	1.098.401	464.085
Altri debiti (entro 12 mesi)	1.226.510	1.100.526	125.984
Ratei e risconti (entro 12 mesi)	5.968.721	735.562	5.233.159
<b>PASSIVO CORRENTE (breve termine)</b>	<b>71.147.528</b>	<b>29.145.253</b>	<b>42.002.275</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>			
	<b>- 14.978.832</b>	<b>- 11.222.494</b>	<b>- 3.756.338</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>			
	<b>166.826.581</b>	<b>169.469.910</b>	<b>- 2.643.329</b>
<b>PASSIVO MEDIO-LUNGO TERMINE</b>			
T.F.R.	1.309.298	1.304.435	4.863
Altre passività a medio lungo termine	2.015.505	2.488.419	- 472.914
Ratei e risconti (oltre 12 mesi)	11.839.076	11.896.848	- 57.772
<b>TOT PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>15.163.879</b>	<b>15.689.702</b>	<b>- 525.823</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>			
	<b>151.662.702</b>	<b>153.780.208</b>	<b>- 2.117.506</b>
Patrimonio netto	88.940.451	87.794.808	1.145.643
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.273.698	4.050.427	223.271
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	61.676.062	65.184.451	- 3.508.389
Crediti finanziari v/controllate	- 726.866	- 900.000	173.134
Cassa	- 2.500.643	- 2.349.478	- 151.165
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO</b>	<b>151.662.702</b>	<b>153.780.208</b>	<b>- 2.117.506</b>

Diverso è il trend delle **passività a medio-lungo termine** che diminuiscono lievemente (-3,4% rispetto al 2014) per effetto della diminuzione delle altre passività a medio lungo termine (-19% rispetto al 2014) e dei risconti passivi (-0,5% rispetto al 2014).

Considerando l'effetto combinato del capitale immobilizzato, della gestione corrente e di quella a medio-lungo termine, si registra nella voce del Capitale investito netto una lieve diminuzione rispetto al 2014 (-1,38%), alla quale corrispondono, da un lato un peggioramento della posizione finanziaria netta a breve termine (+0,2 mln/€; +5,51% rispetto al 2014) più che bilanciata dal deciso miglioramento della posizione a medio-lungo termine (-3,5 mln/€; -5,38% rispetto al 2014).

Per una migliore rappresentazione degli equilibri patrimoniali e monetari dell'Azienda si riassumono nel prospetto seguente le principali componenti del **rendiconto finanziario** (riportato per esteso in altra parte del bilancio):

<b>SINTESI RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2015 E 2014</b>		
(Valori in migliaia di euro)	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<i>Disponibilità liquide iniziali</i>	<b>2.350</b>	<b>5.586</b>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.753	4.955
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.317	-7.559
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ( C )	-3.285	-632
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</i>	<b>151</b>	<b>-3.236</b>
<i>Disponibilità liquide</i>	2.501	2.350
<i>Debiti a breve verso le banche</i>	-4.274	-4.050
<i>Disponibilità (fabbisogno) finanziaria netta finale a breve termine</i>	<b>-1.773</b>	<b>-1.700</b>

Dal prospetto si evince come il *cash flow* reddituale, generato dalla gestione tipica dell'impresa, abbia prodotto, quest'anno, un flusso di cassa positivo e sufficiente ad assorbire le necessità derivanti sia dai fabbisogni delle attività di investimento che di quelle di finanziamento. Rimane comunque evidente la necessità di ripristinare un equilibrio finanziario tra fonti e impieghi a breve e medio/lungo termine, attraverso l'accensione e/o l'ampliamento di nuovi mutui a copertura delle opere fino ad ora realizzate ed in corso di realizzazione.

## 10 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 del C.C.

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428, comma 3, del Codice Civile si forniscono inoltre, di seguito, le seguenti precisazioni (tra parentesi il punto di riferimento):

- ◆ (3.1) La Società non ha svolto, nel 2015, attività di ricerca e sviluppo;
- ◆ (3.2) La Società dal 2012 controlla le società Actv S.p.A., VE.LA. S.p.A. e dal 2013 la società PMV S.p.A. ed esercita su di esse l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile;
- ◆ (3.3 - 3.4) La Società non possiede azioni proprie né ha acquistato od alienato, nel 2015, azioni proprie;
- ◆ (6-bis) I principali strumenti finanziari in uso presso la Società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali e dalle disponibilità liquide in essere al 31/12/2015. Riteniamo che la Società non sia esposta a un rischio di credito superiore alla media di settore considerando che circa il 72% dei crediti è vantato nei confronti dell'Azionista Comune di Venezia. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti che si giudica congruo. Le operazioni commerciali avvengono sostanzialmente in ambito nazionale, o comunque nell'area Euro e, pertanto, non si rileva un'esposizione al rischio cambio. Relativamente alla gestione finanziaria della Società, l'indebitamento a medio lungo è regolato dai seguenti contratti di finanziamento:
  1. tre prestiti obbligazionari emessi nel triennio 2005-2007 per un totale di 55 mln/€ e sottoscritti a fermo dalla Banca Opi S.p.A. ora confluita nel gruppo Intesa Sanpaolo. I prestiti, emessi a tasso variabile, sono stati utilizzati per finanziare l'acquisizione del 70% dell'autorimessa comunale dal Comune di Venezia (il restante 30% è stato conferito dal Comune in AVM S.p.A. a titolo di capitale) e la realizzazione del People Mover. Per questi finanziamenti si è proceduto all'integrale copertura dei rischi derivanti da eccessivi apprezzamenti del tasso di riferimento Euribor, tramite tre contratti di *Interest Rate Swap*, stipulati con tre diversi istituti di credito rientranti tra i principali istituti di credito italiani selezionati a seguito di apposite procedure concorrenziali;
  2. sette mutui a tasso fisso ventinquennali con la Banca Europea degli Investimenti contratti nel periodo 2009-2012 per finanziare la realizzazione della via Vallenari-bis primo e secondo lotto per un totale di 30 mln/€. La convenzione con il Comune di Venezia prevede l'integrale riaddebito all'ente degli oneri derivanti da questi contratti;
  3. un mutuo stipulato nel 2011 con la banca Carige S.p.A. a stati avanzamento lavori per il finanziamento della costruzione del parcheggio di via Costa. Al 31/12/2015

sono stati erogati 6,3 mln/€ su un totale complessivo del finanziamento pari a 6,63 mln/€. Il prestito è stato contratto a tasso fisso. Il periodo di preammortamento si è appena concluso. Con l'erogazione a saldo del finanziamento, avvenuta il 23 maggio 2016, è stato anche ridefinito il tasso di ammortamento, con un ribasso rispetto a quello stabilito nel 2012 di 0,73 punti percentuali. Il contratto prevede la scadenza della prima rata di ammortamento al 31/12/2016.

La Società non pone in essere operazioni in strumenti finanziari speculativi né sono in essere contratti derivati cosiddetti impliciti.

### **11 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Con delibera di Giunta comunale del 29 dicembre 2015, n. 460, il Comune di Venezia, ha deliberato di affidare, con modalità *gross cost*, ad AVM, a partire dal 1° gennaio 2016, integrando l'affidamento *in house providing* delle attività ausiliarie della mobilità, la gestione dei pontili non di linea, precedentemente gestiti da una Società dell'Autorità Portuale di Venezia.

In ambito societario, si ricorda il nuovo piano di razionalizzazione delle società partecipate con cui il Comune di Venezia, con DCC n.137 del 18 dicembre 2015, ha rivisto il precedente piano deliberato dal Commissario Straordinario prevedendo, nel corso del 2016, l'intervento di semplificazione su PMV S.p.A. mediante scissione a favore di AVM e Actv, mantenendo invece in essere distintamente le Società AVM S.p.A. e Actv Spa.

### **12 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2016 e per gli anni successivi, almeno fino alla scadenza dell'affidamento *in House* dei servizi (2019), la gestione sarà orientata al consolidamento operativo richiesto dalle ultime decisioni in termini di riorganizzazione societaria, come sopra accennato, e al proseguimento del miglior efficientamento, come indicato nel piano industriale per preparare il Gruppo ad affrontare al meglio la nuova stagione delle gare.

### **13 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2497 e seguenti del C.C.**

Come già accennato, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ente controllante al 100% Comune di Venezia.

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto molteplici rapporti con la controllante e

con le società appartenenti al "Gruppo AVM", di cui di seguito si fornisce la situazione dei debiti e crediti dei costi e dei ricavi alla data del 31.12.2015:

<b>Società/Ente</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti Commerciali</b>	<b>Fondo Svalutazione Crediti</b>	<b>Altri Crediti</b>	<b>Crediti da consolidato fiscale</b>	<b>Totale Crediti</b>
Comune di Venezia (controllante)	0	40.446.626	(369.359)	5.137.806	0	45.215.073
Actv SpA	0	0	0	0	0	0
Vela SpA	726.865	1.842.484	0	0	2.905.247	5.474.596
PMV SpA	0	226.834	0	0	103.791	330.625
<b>Totali</b>	<b>726.865</b>	<b>42.515.944</b>	<b>(369.359)</b>	<b>5.137.806</b>	<b>3.009.038</b>	<b>51.020.294</b>

<b>Società/Ente</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Debiti Commerciali</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>Debiti da consolidato fiscale</b>	<b>Totale debiti</b>
Comune di Venezia (controllante)	0	372.239	17.448.267	0	17.820.506
Actv SpA	0	16.662.883	0	0	16.662.883
Vela SpA	0	17.013.538	0	134.810	17.148.348
PMV SpA	0	7.124.654	0	414.514	7.539.168
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>41.173.314</b>	<b>17.448.267</b>	<b>549.324</b>	<b>59.170.905</b>

<b>Società/Ente</b>	<b>Ricavi per contratto di servizio</b>	<b>Ricavi per rimborso personale in distacco e per servizi di staff</b>	<b>Ricavi da lavori pubblici</b>	<b>Altri ricavi</b>	<b>Proventi finanziari</b>	<b>Totale</b>

Comune di Venezia (controllante)	54.542.371	0	1.292.728	48.560	1.103.887	56.987.546
Actv SpA	253.012	2.282.068	0	793.558	0	3.328.638
Vela SpA	0	319.671	0	856.791	16.850	1.193.312
PMV SpA	0	157.988	0	5.398	0	163.386
<b>Totali</b>	<b>54.795.383</b>	<b>2.759.727</b>	<b>1.292.728</b>	<b>1.704.307</b>	<b>1.120.737</b>	<b>61.672.882</b>

Società/Ente	Costi per beni e servizi	Costi per rimborso personale in distacco e per servizi di staff	Costi per concessioni e affitti	Altri costi	Oneri finanziari	Totale
Comune di Venezia (controllante)	28.829	7.224	87.487	707.446	0	830.986
Actv SpA	180.200.295	1.805.156	148.435	1.004	0	182.154.890
Vela SpA	13.468.604	308.225	0	15.052	0	13.791.881
PMV SpA	0	0	10.974.421	56.375	0	11.030.796
<b>Totali</b>	<b>193.697.728</b>	<b>2.120.605</b>	<b>11.210.343</b>	<b>779.877</b>	<b>0</b>	<b>207.808.553</b>

I principali rapporti con l'Ente controllante sono i seguenti:

- contratto di servizio tra il Comune di Venezia e AVM S.p.A. per la gestione dei servizi di TPL affidati *in house* (servizi minimi di navigazione nella laguna di Venezia e servizi automobilistici di bus e tram nel territorio urbano di Mestre e delle isole di Lido e Pellestrina). Per questo contratto AVM S.p.A. ha fatturato al Comune di Venezia euro 50.273.371+ iva secondo normativa;
- nell'ambito del contratto di servizio di cui al punto precedente AVM S.p.A. ha inoltre riscosso somme in nome e per conto del Comune di Venezia relative a quota parte del costo del biglietto per non residenti a titolo di risarcimento per i danni provocati dal moto ondoso procurato dai maggiori servizi necessari a

trasportare i flussi turistici, per euro 21.903.736 di cui al 31/12/2015 risultano ancora da versare all'ente euro 6.511.953 e a quota parte degli introiti tariffari, a seguito della manovra tariffaria deliberata nel 2015, come da Protocollo d'Intesa Comune di Venezia-AVM, datato 03/08/2015, per euro 5.988.810, di cui al 31/12/2015 risultano ancora da versare all'ente euro 4.052.341;

- contratto di servizio tra il Comune di Venezia e AVM S.p.A. per la gestione dei servizi ausiliari della mobilità affidati *in house* (gestione parcheggi, gestione parcheggi scambiatori, gestione aree sosta a pagamento, gestione servizio ZTL, gestione servizi di ciclabilità, gestione servizio car sharing, gestione bollino blu, gestione aree sosta imbarcazioni, gestione rimozione natanti, gestione people mover). In esecuzione di tale contratto, AVM S.p.A. ha fatturato al Comune di Venezia corrispettivi per euro 4.269.000 oltre iva;
- nell'ambito del contratto di servizio di cui al punto precedente, AVM S.p.A. ha riscosso somme in nome e per conto del Comune di Venezia per un totale di euro 22.861.033, di cui 19.251.965 per proventi derivanti dal rilascio dei lasciapassare per la ZTL bus turistici ed euro 3.609.068 per i proventi della sosta su strada. Al 31/12/2015 il debito di AVM verso il Comune di Venezia per le somme riscosse e da versare ammonta a euro 7.001.099.
- contratto per la realizzazione della via Vallenari-bis secondo lotto. In esecuzione di tale contratto, AVM S.p.A. al 31/12/2015 ha maturato un corrispettivo, calcolato con il metodo della percentuale di completamento ed iscritto tra le rimanenze di lavori in corso, pari a euro 1.686.274;
- Inoltre, a conclusione del contratto di servizio in essere fino al 31/12/2014 per la gestione dei servizi ausiliari della mobilità e in virtù dei successivi accordi, sono stati iscritti ricavi nei confronti del Comune di Venezia relativi al completamento della realizzazione di piste ciclabili e parcheggi scambiatori finanziati con fondi propri dell'Ente affidante per euro 1.292.728.

Le predette operazioni sono effettuate a valore di mercato.

Sono inoltre in essere con il Comune di Venezia altri contratti di importo complessivamente modesto per la cessione di servizi commerciali tipici dell'attività di AVM S.p.A. (abbonamenti ai parcheggi, al TPL, car sharing, ecc.). Tali operazioni sono anch'esse effettuate a valore di mercato.

AVM S.p.A. ha inoltre rendicontato negli anni e fino al 31/12/2015 investimenti per i quali beneficia di contributi che riceve direttamente o per il tramite del Comune di Venezia. I crediti iscritti nel bilancio 2015 della Società per queste specifiche poste sono:

- crediti per contributi Ministero dell'Ambiente/Comune di Venezia per l'ampliamento della rete di telecamere ZTL per euro 177.405. Tali contributi coprono il 100% dei costi sostenuti da AVM;
- crediti per contributi Comune di Venezia per l'acquisto e implementazione di una idroambulanza per euro 198.829. Tali contributi coprono il 100% dei costi sostenuti da AVM.

Si forniscono inoltre, per completezza le seguenti informazioni relative ai rapporti che AVM S.p.A. ha intrattenuto nel corso del 2015 con le società soggette alla propria direzione e coordinamento:

- nei confronti di ACTV SpA, AVM SpA ha in essere, dal 01/01/2015 un contratto in regime di *gross cost* per la prestazione di servizi connessi alla gestione del TPL di cui AVM è titolare e di cui, quest'ultima, ha affidato lo svolgimento ad Actv.
- Per la gestione della parte rimanente dei contratti di servizio TPL rimasti in capo ad Actv in proroga, AVM fattura la quota parte del canone per l'utilizzo degli impianti fissi e dei depositi messi a disposizione da PMV ad Actv, nonché la quota parte dei costi dei servizi commerciali svolti da Vela, connessi al TPL e in capo ora ad AVM. Questi due contratti hanno maturato in capo ad AVM rispettivamente ricavi per 362.603 euro e per 338.941 euro all'anno;
- hanno inoltre in essere, dal 01/04/2013, un contratto di locazione relativo all'unità immobiliare sita in Isola Nova del Tronchetto 33 e adibita a sede aziendale di AVM SpA. Il corrispettivo è fissato in euro 132.127 annui;
- dal 2013 è operativo, fra AVM e le sue controllate un percorso di integrazione della struttura organizzativa, nell'ambito del quale sono stati concordati dei distacchi e dei servizi infragruppo. L'accordo ha comportato operazioni con le società del gruppo AVM che hanno prodotto in AVM proventi per euro 2.759.728 e costi per euro 2.113.381. AVM SpA ha inoltre percepito da Actv SpA il compenso relativo al componente interno del Consiglio di Amministrazione, pari per il 2015 ad euro 6.000, in quanto per legge tale compenso non spetta al dipendente ma alla società controllante;
- AVM S.p.A ha stipulato con ACTV S.p.A., dal 2015, una convenzione finalizzata alla gestione congiunta delle vendite dei titoli di viaggio, in linea con la normativa

vigente in materia di biglietti di trasporto integrati tra più vettori operanti nello stesso bacino o in bacini limitrofi. In base a tale accordo, ACTV S.p.A. gestisce gli adempimenti contabili e fiscali anche per conto di AVM S.p.A., ed inoltre procede all'incasso complessivo e al successivo clearing e al versamento ad AVM S.p.A. della sua quota parte. Il consistente credito di AVM S.p.A. verso ACTV S.p.A. al 31.12.2015 è essenzialmente imputabile a questa partita;

- Per quanto riguarda i rapporti fra AVM S.p.A. e SPMV S.p.A., si segnala che non sono presenti operazioni atipiche e/o inusuali e che le stesse sono regolate da normali condizioni di mercato. I crediti commerciali derivano principalmente dai contratti di concessione delle strutture a servizio del TPL, in essere, tra le due Società dal 01/01/2015. Sono inoltre presenti crediti e debiti da consolidato fiscale generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché crediti e debiti sempre di natura fiscale e derivanti dalle liquidazioni iva della società confluite nella liquidazione iva di gruppo, a cui il gruppo AVM ha aderito dal 2015;
- Per quanto riguarda i rapporti fra AVM Spa, e Vela S.p.A., si segnala che non sono presenti operazioni atipiche e/o inusuali e che le stesse sono regolate da normali condizioni di mercato. I crediti commerciali originano dal contratto per l'affidamento e la gestione dei servizi commerciali, marketing e di comunicazione esterna, mentre i debiti commerciali si riferiscono principalmente al contratto per i servizi di staff di profilo tecnico-amministrativo e alla retrocessione dei proventi pubblicitari sui mezzi e le strutture adibite al TPL.
- I debiti finanziari verso AVM derivano dal finanziamento concesso per l'acquisto della partecipazione totalitaria di VME.
- I crediti e debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo con AVM sono generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché dalle risultanze delle liquidazioni iva periodiche, per la parte non regolata al 31/12/2015.

Sono inoltre in essere tra AVM S.p.A. e Actv S.p.A., tra AVM S.p.A. e Ve.la. S.p.A. e tra AVM S.p.A. e PMV S.p.A. altri contratti per prestazioni di servizi commerciali tipici dell'attività di ciascuna società (abbonamenti ai servizi di TPL, abbonamenti ai parcheggi,

utilizzo dei servizi di car sharing, ecc.). Tali operazioni di importo unitario modesto e complessivamente non significative, sono anch'esse effettuate a valore di mercato.

#### **14 - DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Per quanto sopra, invitiamo l'Assemblea all'approvazione del Bilancio così come sottopostoLe, proponendo di destinare l'utile d'esercizio di euro 1.145.640 nel seguente modo:

- il 5% a riserva legale;
- del rimanente, il 5% a riserva straordinaria ai sensi dell'art. 32 dello statuto societario
- per la rimanente quota: riporto a nuovo

Il Consiglio di Amministrazione di AVM S.p.A.

Avv. Paolo PETTINELLI	Presidente
Prof. Alessandro Di Paolo	Consigliere
Dott.ssa Maria Valentina Faoro	Consigliere
Arch. Nicola PICCO	Consigliere
Dott.ssa Giovanna Zabotti	Consigliere

Venezia, 8 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Avv. Paolo Pettinelli

# AVM SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VENEZIA - ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 33
Codice Fiscale	03096680271
Numero Rea	VE 246771
P.I.	03096680271
Capitale Sociale Euro	85.549.238 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI VENEZIA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AVM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	252.196	379.339
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	953.603	1.122.041
6) immobilizzazioni in corso e acconti	45.051	24.684
7) altre	24.307.402	25.240.727
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>25.558.252</b>	<b>26.766.791</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	67.675.179	57.161.061
2) impianti e macchinario	578.333	964.177
3) attrezzature industriali e commerciali	149.491	144.781
4) altri beni	599.058	510.140
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	922.546	10.403.949
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>69.924.607</b>	<b>69.184.108</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	72.971.967	72.971.967
d) altre imprese	152.038	152.038
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>73.124.005</b>	<b>73.124.005</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.659	172.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	550.207	727.390
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>726.866</b>	<b>900.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>726.866</b>	<b>900.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>73.850.871</b>	<b>74.024.005</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>169.333.730</b>	<b>169.974.904</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	214.729	216.594
3) lavori in corso su ordinazione	1.686.274	230.821
4) prodotti finiti e merci	35.248	36.727
5) acconti	324	72.972
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.936.575</b>	<b>557.114</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.158.106	1.949.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.560.000	2.080.000
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>11.718.106</b>	<b>4.029.306</b>
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.655.618	5.662.458
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>5.655.618</b>	<b>5.662.458</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.458.347	6.948.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.756.726	8.644.123

Totale crediti verso controllanti	45.215.073	15.592.602
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.929	531.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	287.133
Totale crediti tributari	555.929	818.705
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.756	131.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	255.020	606.244
Totale imposte anticipate	303.776	738.032
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.193	387.627
Totale crediti verso altri	339.193	387.627
Totale crediti	63.787.695	27.228.730
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.490.371	2.328.566
3) danaro e valori in cassa	10.272	20.912
Totale disponibilità liquide	2.500.643	2.349.478
Totale attivo circolante (C)	68.224.913	30.135.322
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	3.642.975	1.754.415
Totale ratei e risconti (D)	3.642.975	1.754.415
Totale attivo	241.201.618	201.864.641
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	85.549.238	85.549.238
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	457	457
IV - Riserva legale	54.391	49.220
V - Riserve statutarie	102.075	102.075
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	940.758	935.846
Varie altre riserve	730.113	730.113
Totale altre riserve	1.670.871	1.665.959
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	417.779	324.447
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.145.640	103.414
Utile (perdita) residua	1.145.640	103.414
Totale patrimonio netto	88.940.451	87.794.808
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	304.566	358.808
3) altri	1.200.000	759.852
Totale fondi per rischi ed oneri	1.504.566	1.118.660
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.309.298	1.304.435
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.817.051	2.722.630
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.211.948	33.028.999
Totale obbligazioni	33.028.999	35.751.629
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.456.647	1.327.797
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.464.114	32.155.452
Totale debiti verso banche	32.920.761	33.483.249

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.224	314.481
Totale acconti	332.224	314.481
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.137.909	4.720.592
Totale debiti verso fornitori	3.137.909	4.720.592
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.099.172	7.340.370
Totale debiti verso imprese controllate	41.099.172	7.340.370
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.820.506	13.835.321
Totale debiti verso controllanti	17.820.506	13.835.321
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.979	643.852
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	785.829
Totale debiti tributari	1.129.979	1.429.681
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.507	454.549
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.507	454.549
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.510	1.100.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	510.939	583.930
Totale altri debiti	1.737.449	1.684.456
Totale debiti	131.639.506	99.014.328
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	17.807.797	12.632.410
Totale ratei e risconti	17.807.797	12.632.410
Totale passivo	241.201.618	201.864.641

## Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Garanzie reali		
ad altre imprese	55.000.000	55.000.000
Totale garanzie reali	55.000.000	55.000.000

# Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.709.241	20.420.324
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.455.452	78.337
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	271.402	171.779
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	25.660	34.237
altri	5.698.819	4.023.126
Totale altri ricavi e proventi	5.724.479	4.057.363
Totale valore della produzione	241.160.574	24.727.803
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.489.618	546.634
7) per servizi	204.564.578	7.247.874
8) per godimento di beni di terzi	11.533.741	2.012.009
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.456.442	5.901.495
b) oneri sociali	2.014.527	1.845.439
c) trattamento di fine rapporto	442.562	378.594
e) altri costi	487.056	421.851
Totale costi per il personale	9.400.587	8.547.379
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.660.235	1.298.989
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.211.618	2.211.377
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	142.167	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	946.048	356.498
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.960.069	3.866.864
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.343	(9.242)
12) accantonamenti per rischi	662.509	51.157
13) altri accantonamenti	45.000	45.000
14) oneri diversi di gestione	3.737.895	1.060.687
Totale costi della produzione	236.397.339	23.368.362
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.763.235	1.359.441
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	2.854
Totale proventi da partecipazioni	-	2.854
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	16.850	25.970
da imprese controllanti	1.103.887	1.135.188
altri	1.159	55.877
Totale proventi diversi dai precedenti	1.121.896	1.217.035
Totale altri proventi finanziari	1.121.896	1.219.889
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.074.462	2.966.399
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.074.462	2.966.399
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.952.566)	(1.746.510)

## E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	835.271
altri	120.723	81.056
Totale proventi	120.723	916.327
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	-	4.214
altri	187.042	594.868
Totale oneri	187.042	599.082
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(66.319)	317.245
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.744.350	(69.824)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.171.701	295.781
imposte differite	(86.472)	-
imposte anticipate	434.256	55.582
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	79.225	(524.601)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.598.710	(173.238)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.145.640	103.414

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria è presentato, in allegato, il rendiconto finanziario.

La società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio, che sarà depositato ai sensi di legge, rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

### 1 Attività svolta

L'oggetto sociale prevede, come stabilito dello Statuto:

l'esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), con qualsiasi mezzo attuati e con qualunque forma affidati nonché le

attività complementari inerenti alla mobilità;

la gestione dei parcheggi in struttura, delle aree di sosta a pagamento, dei parcheggi scambiatori, del rilascio permessi per l'accesso alle zone a traffico limitato, dei servizi ausiliari alla ciclabilità quali il parcheggio biciclette, il bike sharing, la progettazione e la realizzazione di piste ciclabili, del car sharing, delle strutture accoglienza natanti, della rimozione natanti e del People mover. Dette attività sono svolte nell'ambito del territorio del Comune di Venezia; la progettazione e realizzazione, mediante apposite convenzioni con il Comune di Venezia, di opere pubbliche nel settore della mobilità.

Come già ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, a far data dal 1 gennaio 2015 è infatti mutato lo scenario relativo all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) veneziano.

L'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia (comprendente l'ambito territoriale del Comune di Venezia, del Comune di Chioggia e parte dell'ex Provincia di Venezia) ha infatti affidato lo svolgimento del servizio di TPL, in house providing dal 01/01/2015 al 31/12/2019, ad AVM S.p.A. con la sola esclusione dei servizi da affidarsi a terzi a mezzo di procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 4 - bis del D.L. n. 78/2009.

La società AVM è pertanto divenuta la titolare dello svolgimento del servizio in questione affidando alla propria controllata Actv S.p.A. lo svolgimento delle attività e dei servizi di TPL. La controllata Ve.La. S.p.A. continua a svolgere le attività di marketing, i servizi commerciali (quali ad esempio la gestione e la vendita dei titoli di viaggio alla clientela finale, il servizio di call center, la gestione delle emittitrici automatiche di titoli di viaggio, l'apertura e gestione di nuovi punti di vendita, ecc.) e i servizi di comunicazione esterna. La controllata P.M.V. S.p.A. concede ad AVM in uso tutte le infrastrutture necessarie per l'attività di TPL, consistenti nel sistema tramviario Mestre - Venezia, negli impianti di fermata sia del settore navigazione (pontili, pontoni, passerelle) che del settore automobilistico (paline, pensiline), nei depositi automobilistici (di Mestre - Venezia, Dolo e Cavarzere).

### Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

E' stato inoltre predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile integrate dai principi contabili e raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

## Criteria di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità di adozione dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, dove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni in questione sono tutte esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio che sono imputati direttamente alle singole voci.

I coefficienti di ammortamento adottati sono i seguenti:

Costi impianto e ampliamento 20,00%

Costi ricerca, sviluppo e pubblicità 33,33%

Software di proprietà 33,33%

Licenze d'uso programmi e marchi di commercio 33,33%

Manutenzioni e migliorie beni di terzi in concessione 20,00%

Manutenzione aree sosta ex Umberto Primo Mestre 33,33%

Bici Park 12,50%

Imposta sostitutiva finanziamento 6,67%

Sistema trasporto "PEOPLE MOVER" 2,56%

I costi di impianto e ampliamento, che non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente e che erano stati già allora iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni immateriali in corso, relative principalmente a progettazioni e studi in fase di completamento, non subiscono ammortamento; quest'ultimo ha, infatti, inizio dalla data dell'ultimazione del progetto/studio che ne determina anche la riclassifica nella relativa categoria di appartenenza.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di locazione dei beni su cui sono state apportate o in base alla residua possibilità di utilizzo se minore.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

A seguito delle modifiche normative introdotte dall'articolo 18 comma 2 del D.L. 262/2006 convertito in legge n. 286/2006, in materia di ammortamento dei terreni su cui insistono fabbricati, si precisa che per l'immobile sede direzionale di Venezia – Isola Nova del Tronchetto, si è proceduto ad effettuare lo scorporo e la relativa attribuzione alla voce "Terreni".

Il valore attribuito alla voce "Terreni", che ammonta a euro 12.814 mila, non è stato pertanto ammortizzato ed è ritenuto essere coerente con il valore di mercato dell'area su cui insistono detti immobili.

Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto anche degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione.

Detto criterio è ben rappresentato dall'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati – autorimessa comunale 2,75%  
Altri fabbricati 3,00%  
Impianti generici 15,00%  
Impianti specifici automazione e sistema accessi 15,00%  
Nuovo sistema accessi Piazzale Roma 25,00%  
Impianto telecamere interne 20,00%  
Macchinari 15,00%  
Attrezzature industriali e commerciali 15,00%  
Registratori cassa e telefonia mobile 20,00%  
Mobilio e arredo 15,00%  
Macchine elettroniche ufficio 20,00%  
Mobili e macchine ordinarie ufficio 12,00%  
Costruzioni leggere 10,00%  
Barca ausiliaria 6,67%  
Autovetture 25,00%  
Autovetture per car sharing Venezia-Mestre 20,00%  
Sistema car sharing Venezia-Mestre 20,00%  
Telecamere ZTL 12,50%  
Sistema bike sharing 20,00%

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le manutenzioni ordinarie, diverse dalle manutenzioni cicliche per le quali è costituito apposito fondo, sono imputate al Conto Economico. Quelle straordinarie, che allungano la vita del bene, sono capitalizzate e ammortizzate in base alla residua vita utile del bene.

#### Fondo manutenzioni cicliche

Ai fini di ottenere, da parte dell'USTIF (Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi), le necessarie autorizzazioni per il funzionamento del sistema di trasporto pubblico di persone a mezzo funicolare terrestre denominato "People Mover" che collega, a Venezia, i siti di Piazzale Roma con l'Isola Nova del Tronchetto, il sistema in questione deve essere necessariamente sottoposto ad accurate ispezioni o revisioni sistematiche che non possono essere realizzate durante la sua normale operatività. Tali operazioni sono svolte ogni cinque anni. Gli interventi di manutenzione richiesti non modificano o migliorano i beni in questione; l'accantonamento annuale al fondo ha pertanto lo scopo di ripartire fra più esercizi (normalmente lungo il periodo che intercorre sino alla visita successiva) il costo riguardante la manutenzione da eseguirsi in occasione della visita ciclica. La stima dell'accantonamento è aggiornata annualmente sulla base delle variazioni attese nei costi delle materie prime/prestazioni di manodopera e dei costi d'intervento delle ditte esterne di manutenzione.

I contributi ricevuti a fronte degli investimenti effettuati concorrono alla determinazione del risultato d'esercizio nello stesso periodo in cui sono ammortizzati i cespiti a fronte dei quali i contributi sono stati ottenuti, con la rilevazione di risconti passivi.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate secondo il metodo del costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I crediti, inseriti in tale posta, sono iscritti in base al valore di realizzo.

#### Rimanenze magazzino

Le rimanenze costituite da pezzi di ricambio sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato, ritenuto il più adeguato alla

determinazione del valore delle scorte.

I materiali di consumo e impiegati per la normale attività di manutenzione sono stati valutati con il criterio del costo specifico di acquisto o al valore di mercato se minore.

I prodotti finiti e merci, valutati al costo d'acquisto, comprendono i tagliandi per i parcheggi c.d. "Gratta e Parcheggia" e le tessere scalari e supporti elettronici (TSC) per parcheggi.

I servizi in corso di esecuzione sono valutati in base ai corrispettivi contrattuali maturati con il metodo noto come "metodo della percentuale di completamento".

## Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

## Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Si riferiscono a quote di componenti di reddito comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

## Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio del precedente esercizio, al netto degli acconti erogati e dei conferimenti a fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria Inps, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si è tenuto conto di quanto statuito nel documento n. 25 dell'O.I.C. in materia di imposte differite ed anticipate. In particolare le imposte anticipate sono stanziati solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Esse hanno come contropartita il “Fondo imposte differite”.

Nella determinazione delle imposte anticipate/differite si è fatto riferimento all’aliquota IRES e, ove applicabile, all’aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

La Società a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ha aderito al regime del c.d. “consolidato fiscale” di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003 con le controllate Actv S.p.A., VE.LA. S.p.A. e dal 2014 con Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A. (in sigla PMV).

Si segnala inoltre che dall’esercizio 2015:

la società, ai fini dell’imposta sul valore aggiunto, ha adottato il criterio dell’applicazione separata dell’imposta (c.d. “contabilità separata” ai fini Iva) ai sensi dell’art. 36 D.P.R. 633/72;

la società ha aderito alla particolare procedura di compensazione dell’Iva prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979 meglio conosciuta come “regime dell’iva di gruppo”.

#### Riconoscimento ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ed in osservanza di quanto previsto dall’art. 2423/bis.

I ricavi per i titoli di viaggio sono riconosciuti al momento della loro cessione alla clientela, mentre i ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli aventi natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Relativamente ai ricavi per contratti di servizio si sottolinea che il 95% del corrispettivo contrattuale è fatturato e successivamente liquidato dai comuni di Venezia, Chioggia e dalla Città Metropolitana di Venezia in rate mensili posticipate in relazione alla percorrenza preventivata. Il residuo 5% invece sarà fatturato entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione annuale. Quest’ultima é da presentarsi entro il 30 giugno dell’anno successivo.

A seguito della rendicontazione, il saldo in oggetto è rideterminato, in relazione ad eventuali riduzioni della percorrenza od eventuali penalizzazioni per il mancato rispetto di parametri previsti dal contratto di servizio.

In sintesi la Società stanziava il 5% del corrispettivo annuo a fatture da emettere e corrispondentemente accantona a fondo svalutazione crediti il valore delle decurtazioni che stima di dover sostenere per eventuali minori percorrenze e/o penalità.

#### Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della competenza.

#### Contributi in conto investimenti

I contributi in conto investimenti, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi contributi siano poi in seguito erogati.

Sono accreditati al conto economico in proporzione alla vita utile del cespite cui si riferiscono.

Il valore complessivo dei contributi è iscritto nell’attivo tra i crediti con contropartita risconti passivi.

Questi ultimi sono successivamente accreditati nel conto economico alla voce “Altri ricavi e proventi” in proporzione all’aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

#### Deroghe

Si precisa che i criteri di valutazione adottati per la formazione del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall’articolo 2426 del Codice Civile.

## Nota Integrativa Attivo

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	635.715	2.021.577	24.684	30.355.454	33.037.430
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(256.376)	(899.536)	-	(5.114.726)	(6.270.638)
<b>Valore di bilancio</b>	379.339	1.122.041	24.684	25.240.727	26.766.791
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	305.056	28.829	204.656	538.541
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	(8.462)	8.462	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(127.143)	(473.494)	-	(1.059.598)	(1.660.235)
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	(67.715)	(67.715)
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	(19.131)	(19.131)
<b>Totale variazioni</b>	(127.143)	(168.438)	20.367	(933.326)	(1.208.540)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	635.715	2.326.633	45.051	30.568.572	33.575.971
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(383.519)	(1.373.030)	-	(6.193.455)	(7.950.004)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	(67.715)	(67.715)
<b>Valore di bilancio</b>	252.196	953.603	45.051	24.307.402	25.558.252

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati sono ammortizzati direttamente in misura costante nei cinque esercizi o in relazione al periodo di prevista utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali, al 31 dicembre 2015, ammontano a euro 25.558.252 (decremento di euro 1.208.539 rispetto al corrispondente saldo 2014).

Sono composte da costi d'impianto e ampliamento per euro 252.196 (decremento di euro 127.143 rispetto al corrispondente saldo 2014), concessioni, licenze, marchi e diritti simili per euro 953.603 (decremento di euro 168.438 rispetto al corrispondente saldo 2014), immobilizzazioni immateriali in corso per euro 45.051 (incremento di euro 20.367 rispetto al corrispondente saldo 2014) e da altre immobilizzazioni immateriali per euro 24.307.402 (decremento di euro 933.325 rispetto al corrispondente saldo 2014).

#### Costi d'impianto e ampliamento

La voce in esame accoglie:

- i costi relativi all'aumento del capitale sociale conseguente al conferimento della partecipazione di Actv S.p.A.;
- per costi professionali sostenuti negli scorsi esercizi per le consulenze relative all'ampliamento dell'attività aziendale con conseguente modifica della denominazione sociale ed estensione dell'oggetto sociale all'attività di detenzione di partecipazioni e coordinamento operativo delle società controllate. Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati pari a euro 127.143.

#### Concessione, licenze, marchi e diritti

La voce è composta dalle licenze d'uso software, dal software per il sistema accessi della funicolare di terra denominato "People Mover", dal software relativo al nuovo sistema ERP aziendale e ad altro software (estensione licenze e altro).

Nel corso dell'esercizio gli incrementi sono stati pari ad euro 305.056 (acquisizione di nuovi software ed estensioni di

nuove licenze software) e gli ammortamenti dell'esercizio sono stati pari a euro 473.494.

#### Immobilizzazioni immateriali in corso

Il saldo al 31/12/2015 ammonta a euro 45.051 ed è composto principalmente da acconti sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria non ancora conclusi su beni di proprietà di terzi.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

La voce in esame presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 24.307.402 ed è formata dalle migliorie su beni di terzi e da oneri pluriennali

Le migliorie su beni di terzi sono relative a:

aree sosta autoveicoli – parcheggio Ca' Marcello, ampliamento aree sosta in Mestre – Venezia, area sosta via Bissolati, area parcheggio camper presso il Parco di San Giuliano a Mestre – Venezia, area parcheggio presso ex presidio ospedaliero "Umberto I°" a Mestre;

darsene in Venezia – Sacca Misericordia e Isola Nova del Tronchetto;

Gli oneri pluriennali sono costituiti da:

concessioni relative al sistema di funicolare terrestre denominato People Mover;

la nuova struttura di ricovero biciclette in Mestre – Venezia denominata BICIPARK;

attività di consulenza connesse al cambiamento dell'assetto aziendale in relazione e conseguenza dell'adozione del nuovo sistema di ERP aziendale

Nel corso dell'esercizio il conto in esame ha registrato un incremento e giroconti per euro 213.118, imputabili principalmente ai costi sostenuti per la realizzazione di attività di straordinaria manutenzione su beni di proprietà di terzi (darsena Tronchetto – Venezia, area di sosta in Mestre presso l'ex Presidio Ospedaliero denominato "Umberto I°" altri interventi minori), svalutazioni per euro 67.715 (relative a manutenzioni straordinarie su area parcheggio camper presso il Parco di S. Giuliano – Mestre, in quanto ritenute non più utilizzabili), rettifiche per minori ammortamenti effettuati in precedenti esercizi per euro 19.131 e ammortamenti di competenza del presente esercizio per euro 1.059.598.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	71.286.641	7.140.799	729.770	2.106.860	10.403.949	91.668.019
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(14.125.580)	(6.176.622)	(584.989)	(1.596.720)	-	(22.483.911)
<b>Valore di bilancio</b>	57.161.061	964.177	144.781	510.140	10.403.949	69.184.108
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	4.299.257	52.817	36.712	202.633	317.611	4.909.030
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	9.695.879	-	17.725	85.410	(9.799.014)	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	(1.882.461)	-	(118.136)	(17.895)	-	(2.018.492)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(1.598.557)	(364.209)	(37.053)	(211.799)	-	(2.211.618)
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	(74.452)	-	-	-	(74.452)
<b>Altre variazioni</b>	-	-	105.462	30.569	-	136.031
<b>Totale variazioni</b>	10.514.118	(385.844)	4.710	88.918	(9.481.403)	740.499
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	83.399.316	7.193.616	666.071	2.377.008	922.546	94.558.557
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(15.724.137)	(6.540.831)	(516.580)	(1.777.950)	-	(24.559.498)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Svalutazioni</b>	0	(74.452)	-	-	-	(74.452)
<b>Valore di bilancio</b>	67.675.179	578.333	149.491	599.058	922.546	69.924.607

Le immobilizzazioni materiali ammontano, al 31 dicembre 2015, a euro 69.924.607 (incremento di euro 740.499 rispetto al corrispondente saldo 2014).

Sono composte da terreni e fabbricati per euro 67.675.179 (incremento di euro 10.514.118 rispetto al corrispondente saldo 2014), impianti e macchinario per euro 578.333 (decremento di euro 385.844 rispetto al corrispondente saldo 2014), da attrezzature industriali e commerciali per euro 149.491 (incremento di euro 4.710 rispetto al corrispondente saldo 2014), da altre immobilizzazioni materiali per euro 599.058 (incremento di euro 88.918 rispetto al corrispondente saldo 2014) e da immobilizzazioni in corso e acconti per euro 922.546 (decremento di euro 9.481.403 rispetto al corrispondente saldo 2014).

#### Terreni e fabbricati

Il conto, che al 31 dicembre 2015 presenta un saldo di euro 67.675.179, comprende:

a) la voce "Fabbricati" per un valore, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento e svalutazione, di euro 53.140.051 così composti:

- o immobile della sede Direzionale del Tronchetto - Venezia;
- o l'immobile adibito ad autorimessa di Piazzale Roma - Venezia;
- o immobile adibito ad autorimessa di Via Costa - Mestre;

b) la voce "Terreni" per complessivi euro 14.535.127 che accoglie:

- il terreno sito in Mestre - Venezia in Via Andrea Costa sul quale sorge il parcheggio in struttura in parte interrato e in parte in superficie coperto;
- il terreno relativo alla nuova sede direzionale del Tronchetto e dell'immobile adibito ad autorimessa di Piazzale Roma - Venezia. Il valore così scorporato ed attribuito alla voce "Terreni", fiscalmente reso obbligatorio a seguito dell'articolo 18 comma 2 del D.L. 262/2006 convertito in legge n. 286/2006, risulta essere coerente con il valore di mercato delle aree su cui insistono detti fabbricati.

Da segnalare che nel corso del 2015 è stato ceduto a terzi il terreno sito a Fusina ed è stato acquisito, dal Comune di Venezia, un'ulteriore porzione di terreno in via Andrea Costa - Mestre sul quale sorge il nuovo parcheggio in struttura. Sono stati inoltre ultimati i lavori per la realizzazione del parcheggio in struttura in parte interrato e in parte in superficie coperto di Via Andrea Costa - Mestre, parcheggio entrato in funzione dal mese di settembre 2015 ed è stato pertanto girocontato dal conto "Immobilizzazioni in corso" al conto in commento.

Gli ammortamenti imputati a conto economico ammontano a euro 1.598.557.

#### Impianti e macchinari

Nella voce in esame sono compresi i seguenti beni:

- impianti generici
- attrezzature generali
- macchinari
- Sistema integrato per il controllo accessi aree sosta e parcheggi;
- Telecamere e sistema accessi e controllo varchi zone a traffico limitato (ZTL)

Detta voce presenta al 31 dicembre 2015 un saldo di euro 578.333. Da segnalare che nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per euro 52.817 relativi all'acquisto di nuova attrezzatura e macchinari, svalutazioni di cespiti per euro 74.452 (controllo accessi dell'area sosta camper presso il parco di S. Giuliano - Mestre, parcometri) in quanto ritenuti non più utilizzabili e sono inoltre stati contabilizzati ammortamenti per euro 364.209.

#### Attrezzature industriali e commerciali

La voce in esame è così composta:

- mezzi della flotta car sharing e bike sharing;
- apparecchiature varie.

Al 31 dicembre 2015 presenta un saldo di euro 149.491. Gli acquisti ed i giroconti avvenuti nel corso dell'esercizio sono stati pari a euro 54.437 (idropultrici, pannelli a messaggio variabile per informazione all'utenza per il nuovo

parcheeggio di via Costa – Mestre, altri). Sono stati contabilizzati a conto economico ammortamenti per complessivi euro 37.053 e infine sono state dismesse alcune autovetture del sistema car sharing totalmente ammortizzate.

#### Altre immobilizzazioni materiali

La voce in esame presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 599.058.

Si ricorda che la categoria in questione comprende i seguenti beni:

mobili e macchine per ufficio;  
macchine per elaborazione dati;  
mezzi ausiliari d'esercizio (autovetture);  
apparati radio e centralini aziendali, sistemi di videosorveglianza e pannelli informativi all'utenza e vari.

Sono state effettuati acquisti e giroconti per riclassifiche dal conto "immobilizzazioni materiali in corso" a detto conto per complessivi euro 288.043 (computer e altro materiale informatico, idroambulanza, mobilio vario per gli uffici della sede direzionale, altro), dismissioni di alcuni beni totalmente ammortizzati e infine sono stati imputati a conto economico ammortamenti per complessivi euro 211.799.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo é interamente imputabile alla voce lavori in corso e al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 922.546.

La voce in esame è composta prevalentemente dalle telecamere per controllo accessi zone a traffico limitato (ZTL) in Mestre – Venezia (per euro 591.335), nonché da lavori in corso per l'impermeabilizzazione della terrazza dell'immobile adibito ad autorimessa in Piazzale Roma – Venezia (per euro 178.176), a manutenzioni straordinarie in corso presso alcuni check point di accesso e controllo ZTL bus e darsene (per euro 135.800), altri minori per euro 17.234. Il forte decremento che la posta in esame ha subito nel corso del 2015 (decremento di euro 9.799.014) è dovuto, per la maggior parte, al completamento ed entrata in funzione del parcheggio in struttura in parte interrato e in parte in superficie coperto di Via Andrea Costa – Mestre e conseguente riclassifica e giroconto dal conto in questione alla voce "Terreni e fabbricati" (per euro 9.695.879) e dell'idroambulanza (giroconto per riclassifica nei conti altre immobilizzazioni materiali).

#### Contributi in conto investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Società ha contabilizzato nuovi contributi in conto investimenti per euro 376.234 (di cui euro 198.829 riferiti all'idroambulanza).

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo differito come indicato dal Documento nr. 16 dell'O.I.C. (ex principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri).

Il contributo è stato pertanto iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputato a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Nell'esercizio 2015 sono stati imputati a Conto Economico contributi per euro 417.511 quale quota di competenza dell'anno e per euro 16.495 (imputati alla voce di conto economico E) Proventi e oneri straordinari 20) Proventi – varie) quale rettifica di contributi relativi a cespiti che sono stati svalutati nel corso dell'esercizio, in quanto ritenuti non più utilizzabili.

L'importo dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati al 31/12/2015 è pari a euro 11.839.075.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	72.971.987	152.038	73.124.025
<b>Valore di bilancio</b>	72.971.967	152.038	73.124.005
<b>Valore di fine esercizio</b>			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Costo</b>	72.971.967	152.038	73.124.005
<b>Valore di bilancio</b>	72.971.967	152.038	73.124.005

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 73.850.871 (decremento di euro 173.135 rispetto al corrispondente saldo 2014). La voce in esame è composta da partecipazioni (in imprese controllate e altre) per euro 73.124.005 (saldo invariato rispetto al corrispondente saldo 2014) e da crediti verso imprese controllate per euro 726.865 (decremento di euro 173.135 rispetto al corrispondente saldo 2014), di cui euro 176.659 classificati con scadenza entro dodici mesi e euro 550.207 classificati con scadenza oltre 12 mesi.

#### Partecipazioni

Il saldo della voce in esame è pari a euro 73.124.005.

La società possiede partecipazioni in imprese controllate e nelle altre imprese.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

#### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	900.000	(173.134)	726.866	176.659	550.207
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	900.000	(173.134)	726.866	176.659	550.207

I crediti verso imprese controllate ammontano a euro 726.865, di cui euro 176.659 classificati con scadenza entro dodici mesi e euro 550.207 classificati con scadenza oltre 12 mesi.

Trattasi, come già commentato nella Nota Integrativa del bilancio dello scorso anno, di un finanziamento concesso alla controllata VE.LA. S.p.A.

Il prestito in questione è regolato secondo un piano di ammortamento concordato tra le parti che prevede la restituzione, al termine del periodo di preammortamento scaduto il 31/12/2014, con rate trimestrali posticipate e tasso d'interesse variabile.

#### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>ACTV SPA</b>	VENEZIA	18.624.996	976.302	37.285.620	28.706.199	76,99%	44.602.671
<b>VE.LA. SPA</b>	VENEZIA	1.885.000	152.921	2.246.605	1.996.333	88,86%	1.719.701
<b>PMV SPA</b>	VENEZIA	39.811.334	115.211	40.510.466	27.553.193	68,02%	26.649.595

Relativamente alla partecipazione nella controllata Actv S.p.A. si precisa che questa è stata mantenuta iscritta al valore di conferimento sulla scorta del piano industriale e di efficientamento e recupero di produttività sviluppato congiuntamente con la controllata.

Pertanto la riduzione del patrimonio netto generata dalle pesanti perdite degli esercizi precedenti (2012 e 2013) non è stata considerata durevole.

La valutazione in questione è anche supportata dall'esito dell'impairment test a cui è stata sottoposta la partecipazione, per confrontare il valore iscritto a bilancio con il valore attuale dei flussi di cassa desumibili dal piano pluriennale approvato dalla società controllata, contenente appunto le ipotesi di efficientamento e recupero produttività. Tale metodologia è prevista dai principi contabili internazionali e, per quanto tali principi non siano adottati da AVM S.p.A. nella redazione del bilancio, si ritiene fornisca comunque un supporto attendibile alla determinazione più corretta del valore di realizzo attribuibile all'attività esaminata, considerando anche il suo peso relativo all'interno del bilancio della Società.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
-----------------	---	------------------------------

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	726.866	726.866
<b>Totale</b>	<b>726.866</b>	<b>726.866</b>

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in altre imprese.

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita)	%	Patrimonio netto di pertinenza	Valore di iscrizione a bilancio
La Immobiliare Veneziana S.r.l.	Venezia	9.400.396	15.805.864	7.908.614	0,54945	86.845	51.651
Consorzio di acquisto car sharing	Genova	149.000	149.000	--	8,81	13.127	13.000
Insula SpA	Venezia	3.706.000	4.630.021	71.119	2,00	92.600	87.387
<b>Totale</b>						<b>192.572</b>	<b>152.038</b>

I crediti verso imprese controllate ammontano a euro 726.865, di cui euro 176.659 classificati con scadenza entro dodici mesi e euro 550.207 classificati con scadenza oltre 12 mesi..

Trattasi, come già commentato nella Nota Integrativa del bilancio dello scorso anno, di un finanziamento concesso alla controllata VE.LA. S.p.A..

Il prestito in questione è regolato secondo un piano di ammortamento concordato tra le parti che prevede la restituzione, al termine del periodo di preammortamento scaduto il 31/12/2014, con rate trimestrali posticipate e tasso d'interesse variabile.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	216.594	(1.865)	214.729
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	230.821	1.455.453	1.686.274
<b>Prodotti finiti e merci</b>	36.727	(1.479)	35.248
<b>Acconti (versati)</b>	72.972	(72.648)	324
<b>Totale rimanenze</b>	<b>557.114</b>	<b>1.379.461</b>	<b>1.936.575</b>

Le rimanenze al 31/12/2015 ammontano a euro 1.936.575 (incremento di euro 1.379.461 rispetto al corrispondente saldo 2014).

Il considerevole incremento che la posta in esame ha subito rispetto al 2014 è quasi totalmente ascrivibile alla variazione subita dalla voce "lavori in corso su ordinazione".

La voce rimanenze è composta per euro 1.936.251 da rimanenze e per euro 324 da acconti.

Le rimanenze sono così composte:

materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a euro 214.729, che comprendono principalmente i ricambi per il sistema di funicolare terrestre denominato "People Mover";

prodotti in corso su ordinazione, che ammontano a euro 1.686.274 e sono relativi alla commessa nei confronti del Comune di Venezia per la realizzazione dell'opera viaria denominata "Vallenari Bis – secondo lotto", valorizzata secondo il metodo della percentuale di completamento.

prodotti finiti e merce che ammontano a euro 35.248 e includono i tagliandi, le tessere ed i supporti per i parcheggi e le varie aree di sosta autoveicoli (c.d. "Gratta e Parcheggio", tessere scalari e i supporti elettronici TSC).

Gli acconti sono pari a euro 324 e sono relativi ad acconti corrisposti a fornitori per la fornitura di beni.

### Attivo circolante: crediti

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.029.306	7.688.800	11.718.106	10.158.106	1.560.000
<b>Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante</b>	5.662.458	(6.840)	5.655.618	5.655.618	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	15.592.602	29.622.471	45.215.073	37.458.347	7.756.726
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	818.705	(262.776)	555.929	555.929	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	738.032	(434.256)	303.776	48.756	255.020
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	387.627	(48.434)	339.193	339.193	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	27.228.730	36.558.965	63.787.695	54.167.193	9.571.746

I crediti verso clienti ammontano a euro 11.718.106 (incremento di euro 7.688.800 rispetto al corrispondente saldo 2014) e sono così composti:

crediti verso clienti esigibili entro dodici mesi (compresi i crediti verso gli Enti Locali affidanti per contratti di servizio TPL) per euro 6.744.726, crediti verso clienti esigibili oltre dodici mesi per euro 1.560.000, crediti per fatture da emettere (comprese le fatture da emettere verso gli Enti locali affidanti per contratti di servizio TPL) per euro 4.337.272 e note di accredito da ricevere per euro 38.316, altri crediti (pagamenti a mezzo POS e carte di credito) per euro 69.294. I crediti in questione sono rettificati da un fondo svalutazione crediti pari a euro 1.031.502 (incremento per accantonamenti dell'anno di euro 504.684 e decremento per utilizzi nell'anno per euro 374).

I crediti con scadenza oltre dodici mesi si riferiscono, come già commentato nella Nota Integrativa del bilancio dello scorso esercizio, al credito verso la società Alilaguna S.p.A. per la cessione di una porzione della sede aziendale.

Il notevole incremento che la posta in esame ha subito rispetto al corrispondente saldo 2014 è riconducibile essenzialmente al ritardato incasso di alcune mensilità per contratti di servizio per il TPL (da parte della Città Metropolitana di Venezia e dal Comune di Chioggia) nonché dallo stanziamento, tra le fatture da emettere, del saldo 5% del corrispettivo per contratto di servizio TPL - annualità 2015 - verso la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Chioggia.

I crediti verso le controllate al 31/12/2015 sono pari a euro 5.655.618 (decremento di euro 6.840 rispetto al corrispondente saldo 2014) e sono composti da crediti verso la controllata Ve.La. S.p.A. per euro 4.748.303 (incremento di euro 3.651.992 rispetto al corrispondente saldo 2014) e da crediti verso la controllata P.M.V. S.p.A. per euro 907.315 (incremento di euro 774.042 rispetto al corrispondente saldo 2014).

Si evidenzia che il credito che nei confronti della controllata Actv S.p.A. è stato invece interamente compensato con il relativo debito, compensazione che ha fatto emergere, così come commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, un saldo a debito complessivo di euro 16.663.994.

L'originario credito ammontava infatti a euro 192.808.091 ed era composto da fatture emesse per euro 129.866.985, fatture che alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora state emesse per euro 34.146.852, crediti per gli incassi relativi alla quota parte dei titoli di viaggio di competenza del Comune di Venezia e corrisposti a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale così come stabilito dalla delibera di giunta comunale n. 696 del 29 dicembre 2005 per euro 21.903.736, crediti vari per euro 6.890.518 e composti per la maggior parte (per euro 6.468.224) dai crediti derivanti dalla cessione di abbonamenti per il TPL plurimensili (scadenza gennaio e/o altro mese del 2016) nonché dai crediti derivanti dal trasferimento del saldo per Ires a seguito dell'adesione al regime del consolidato fiscale già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Nei confronti della controllata Ve.La. il credito di euro 4.748.303 è composto da euro 326.382 da fatture emesse, da euro 1.040.953 da fatture che alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora state emesse, da euro 311.198 derivante dal trasferimento del debito Ires a seguito dell'adesione al regime del consolidato fiscale, da euro 475.149 da crediti per incassi effettuati in nome e per conto di AVM negli ultimi giorni dell'esercizio 2015 e versate nel corso dei primi giorni del 2016 e per euro 2.594.621 dal trasferimento dei saldi a debito delle liquidazioni mensili Iva a seguito dell'adesione al regime dell'iva di gruppo e già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Nei confronti della controllata PMV il saldo di euro 907.315 è composto da fatture emesse per euro 71.785, da fatture che alla data di chiusura del presente bilancio non erano ancora state emesse per euro 155.050, da crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale e relativi al trasferimento dei saldi Ires a debito per euro 103.791 e infine per euro 576.689 dal trasferimento dei saldi a debito delle liquidazioni mensili Iva a seguito dell'adesione al regime dell'iva di gruppo e già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Per dettagli una analisi dettagliata dei rapporti tra le società del Gruppo si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Nei confronti del controllante Comune di Venezia è iscritto un credito per complessivi euro 45.215.073 (incremento di euro 29.622.471) di cui euro 7.756.726 con scadenza oltre 12 mesi.

Il credito in questione è così composto: crediti per fatture emesse e non ancora incassate al 31 dicembre 2015 per euro 35.318.070; crediti per fatture che alla data del 31 dicembre 2015 non erano ancora state emesse per euro 5.128.555; crediti per contributi in conto investimenti non ancora incassati (credito per telecamere ZTL – II° acconto e credito per costruzione/allestimento idroambulanza per euro 376.234; crediti per acconti su espropri della costruenda strada in Mestre – Venezia denominata “Vallenari bis” – 2° fase per euro 2.568.650; acconto per il pagamento del canone per l'estensione delle infrastrutture per l'utilizzo della c.d. “banda larga” per euro 35.172; crediti per la realizzazione di alcune piste ciclabili nel territorio del Comune di Venezia per euro 2.157.751.

Come già commentato nella nota Integrativa del bilancio dello scorso esercizio la voce “Credito per contributo ampliamento rete telecamere ZTL” corrisponde alle somme richieste da AVM in data 24/06/2014 ed è pari ai costi sostenuti a tale data, a valere sugli stanziamenti all'uopo costituiti dall'Ente con le Determine 976/2013 e 2726/2013 per un totale di euro 1.220.000. I lavori sono ancora in corso e i costi sostenuti saranno rendicontati nel corso degli esercizi successivi per l'erogazione del contributo pari al 100% dei costi sostenuti.

Il conto “Crediti per fatture emesse” presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 35.318.070 incrementatosi di euro 22.052.295 rispetto al corrispondente saldo 2014. Il considerevole incremento subito dalla posta in esame è imputabile principalmente alle fatture emesse per alcune mensilità relative ai contratti di servizio per il TPL (settore navigazione, automobilistico e tram). Si ricorda inoltre che nella posta in questione è altresì compresa la fattura a saldo dei lavori della via Vallenari-bis primo lotto, emessa nel 2013 per euro 10.314.002. Come già commentato nella Nota Integrativa dei bilanci dei precedenti esercizi per questa operazione è previsto il pagamento rateale in vari anni, in misura pari alle quote capitale dei mutui contratti con la BEI per la realizzazione dell'opera. Gli importi scaduti nel 2014 e nel 2015 (saldati dall'Ente nel corso dei primi mesi del 2016) e quello in scadenza entro il 31/12/2016 ammontano a euro 2.557.276 mentre le rate oltre l'esercizio successivo ma entro i cinque anni ammontano a euro 4.822.429 e quelle oltre i cinque anni a euro 2.934.297.

Le fatture da emettere al 31 dicembre 2015 ammontano a euro 5.128.555 (incremento di euro 3.413.651 rispetto al corrispondente saldo 2014), e comprendono il saldo dei corrispettivi per contratti di servizio del TPL relativi alla annualità 2015 (saldo 5%) per 3.187.464, la parte variabile per contratti di servizio relativi alla mobilità privata per euro 98.054, l'aggio per la gestione delle ZTL ed aree sosta per euro 402.454, i corrispettivi per la realizzazione di lavori pubblici (parcheggi scambiatori e piste ciclabili) euro 1.440.492 e altri minori per euro 91.

Il Fondo Svalutazione crediti verso Comune di Venezia ammonta a euro 369.359 ed è stato stanziato a fronte del probabile incasso in misura inferiore a quanto iscritto in bilancio dei crediti per la realizzazione di alcuni parcheggi scambiatori piste ciclabili, in conseguenza di ulteriori oneri a carico delle voci in questione e per eventuali penalità che potrebbero essere applicate derivanti dal mancato e/o parziale conseguimento degli standard qualitativi previsti nel contratto di servizio del TPL. Il fondo in esame ha subito un incremento per accantonamenti dell'anno pari a euro 369.359 e un decremento per utilizzo per euro 89.620.

La voce crediti tributari al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 555.929 (decremento di euro 262.776 rispetto al corrispondente saldo 2014) ed è formata dal credito per Iva per euro 545.243 e dal credito per richiesta rimborso imposta di registro versata in eccedenza per euro 10.685.

Al 31 dicembre 2015 la Società ha iscritto crediti per imposte anticipate Ires per euro 303.776 (decremento di euro 434.256 rispetto al corrispondente saldo 2014), di cui euro 48.756 saranno presumibilmente rilasciate nell'esercizio 2016 ed euro 255.020 negli esercizi successivi. Tali crediti rappresentano l'ammontare stimato delle imposte IRES pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee e sono relative principalmente a fondi tassati e ad interessi passivi non dedotti per incapienza del ROL. L'importo che è stato iscritto nel presente bilancio esprime l'ammontare che, sulla base delle proiezioni della fiscalità per gli esercizi futuri, sarà recuperabile con sostanziale certezza e in un breve lasso temporale. L'ulteriore fiscalità latente, prudenzialmente non iscritta a bilancio, è stimata in circa euro 572 mila.

I crediti verso altri ammontano al 31 dicembre 2015 a euro 339.193 (decremento di euro 48.434 rispetto al corrispondente saldo 2014) e sono formati da crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali per euro 80.775, da crediti per depositi cauzionali per euro 53.696, da crediti vari verso personale dipendente per euro 275.924 (crediti per abbonamenti familiari, per corrispettivi incassati e non ancora versati, altri crediti), da crediti diversi per euro 100.804.

I crediti verso Enti Assistenziali e Previdenziali comprendono partite in corso di regolazione con INPS e INAIL oltre all'anticipo corrisposto ad ASSIDAI per i premi di competenza 2016.

La voce crediti diversi comprende crediti di diversa natura, in particolare crediti verso soggetti terzi (crediti per ZTL, incassi c/anticipo, acconti corrisposti a fornitori per servizi, altri), tutti a breve scadenza..

Per detti crediti è stato stanziato, come nello scorso esercizio, un apposito fondo svalutazione crediti per euro 172.006 al fine di far fronte ad eventuali rischi di mancato recupero.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.718.106	11.718.106
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	5.655.618	5.655.618
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.215.073	45.215.073
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	555.929	555.929
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	303.776	303.776
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	339.193	339.193
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>63.787.695</b>	<b>63.787.695</b>

## Attivo circolante: disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.328.566	161.805	2.490.371
Denaro e altri valori in cassa	20.912	(10.640)	10.272
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.349.478</b>	<b>151.165</b>	<b>2.500.643</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Al 31 dicembre 2015 ammonta a euro 2.500.643 (incremento di euro 151.165 rispetto al corrispondente saldo 2014) ed è composto da euro 2.490.371 da depositi presso istituti di credito e da euro 10.272 da denaro contante presente presso la cassa della sede e altre casse periferiche (presso il garage comunale, il garage di piazzale Candiani – Mestre e la funicolare terrestre denominata “People Mover”).

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	1.754.415	1.888.560	3.642.975
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.754.415</b>	<b>1.888.560</b>	<b>3.642.975</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La voce in esame presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 3.642.975 (incremento di euro 1.888.560 rispetto al corrispondente saldo 2014).

Si segnala che al 31/12/2015 vi sono risconti aventi durata superiore a cinque anni per euro 3.626.376.

Il considerevole incremento è imputabile quasi interamente all'iscrizione in AVM dei risconti attivi per “Canone concessione sistema tramviario”. Trattasi della quota parte del canone già corrisposta, nel corso dei passati esercizi, dalla controllata Actv alla società PMV (proprietaria del sistema tramviario) quale remunerazione per la messa a disposizione di componenti inscindibili del Sistema Tramviario (quali il deposito, l'officina e le vetture) ma che risultavano essere però di competenza dei futuri esercizi, stante la progressiva entrata a regime dell'intero sistema in questione. Nel corso del 2015 detti risconti sono stati trasferiti dalla controllata Actv ad AVM, che si è pertanto iscritta il relativo debito nei confronti della propria controllata ACTV, in quanto, come già ricordato in altra parte della presente Nota Integrativa, dal 2015 è la nuova titolare del contratto di concessione di detto sistema tramviario.

L'incremento per risconti attivi sui canoni di concessione è solo in parte controbilanciato dal decremento degli altri risconti attivi relativi al Biciplan. Come già commentato nella Nota Integrativa del bilancio dello scorso anno i risconti attivi per Biciplan (euro 1.683.122) traggono origine dal contratto di servizio sottoscritto tra la AVM e il Comune di Venezia nel quale era previsto, sulla scorta della previsione dell'art. 7 del Codice della Strada, l'obbligo per la Società di impiegare i proventi derivanti dalla gestione delle aree di sosta, al netto dei relativi costi, per la realizzazione di opere di miglioramento della mobilità urbana, con particolare riferimento alla realizzazione di piste ciclabili. Nell'esercizio 2014 i costi sostenuti per la realizzazione delle piste ciclabili erano stati superiori ai ricavi realizzati dalla gestione delle aree di sosta e si era quindi provveduto a riscontare i maggiori costi che troveranno correlazione con i relativi ricavi

negli esercizi successivi. Nel corso del 2015 detti risconti sono stati girocontati a costo in quanto si è verificata la suddetta correlazione.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	85.549.238	-	-		85.549.238
Riserva da soprapprezzo delle azioni	457	-	-		457
Riserva legale	49.220	5.171	-		54.391
Riserve statutarie	102.075	-	-		102.075
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	935.846	4.912	-		940.758
Varie altre riserve	730.113	-	-		730.113
Totale altre riserve	1.665.959	4.912	-		1.670.871
Utili (perdite) portati a nuovo	324.447	93.332	-		417.779
Utile (perdita) dell'esercizio	103.414	(103.414)	-	1.145.640	1.145.640
Totale patrimonio netto	87.794.808	0	-	1.145.640	88.940.451

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve da conferimento L.127/1997	306.617
Altre riserve	423.496
Totale	730.113

La compagine sociale al 31/12/2015 è la seguente:

Soci	Numero Azioni	Valore Nominale	Valore Totale	Quota percentuale
Comune di Venezia	1.656.326	51,65	85.549.238	100,00

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	85.549.238	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	457	A,B,	457
Riserva legale	54.391	B	-
Riserve statutarie	102.075	A,B,C,	102.075
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	940.758	A,B,C,	940.758
Varie altre riserve	730.113	A,B,C,	730.113
Totale altre riserve	1.670.871		1.670.871
Utili portati a nuovo	417.779	A,B,C,	417.779
Totale	87.794.811		2.191.182

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Quota non distribuibile</b>			252.653
<b>Residua quota distribuibile</b>			1.938.529

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. (\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile è composta:

- dalla Riserva sovrapprezzo azioni (essendo ancora la riserva legale al di sotto del limite di 1/5 del capitale sociale), per euro 457;
- dall'importo dei costi d'impianto e ampliamento esistenti nel bilancio 2015 e non ancora ammortizzati pari a euro 252.196.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	358.808	759.852	1.118.660
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	57.592	1.143.842	1.201.434
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(111.834)	(703.695)	(815.529)
<b>Totale variazioni</b>	(54.242)	440.147	385.905
<b>Valore di fine esercizio</b>	304.566	1.200.000	1.504.566

Il fondo per imposte ammonta ad euro 57.592 (incremento di euro 57.592 e decremento di euro 25.362). Il fondo in esame comprende lo stanziamento per l'Iva indetraibile (e le relative sanzioni) su alcune fatture relative alla costruzione di una pista ciclabile, che erroneamente era stata detratta nel corso del presente esercizio.

Tale stanziamento è diminuito nel corso dell'anno per la mancata iscrizione degli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2010, essendo decorsi i termini di accertamento. Detti accantonamenti erano stati effettuati a fronte di un eventuale rischio legato alla diversa posizione espressa dall'Amministrazione Finanziaria in ordine al regime di tassazione dei fabbricati di interesse storico e artistico. A seguito dell'uscita di nuove interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate la Società ha ritenuto prudenzialmente di non tener più conto delle agevolazioni venendo così meno la necessità di effettuare accantonamenti.

Il fondo imposte include inoltre il fondo imposte differite al 31 dicembre 2015, pari ad euro 246.974 e deriva dall'applicazione del diverso criterio di calcolo degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici utilizzabile sino al periodo d'imposta 2007.

La voce altri Fondi è costituita da :

- Fondo rischi per controversie legali, pari ad Euro 280.000 ;
- Il fondo rischi per oneri vari, pari a euro 483.666;
- Il Fondo per oneri diversi del personale ammonta a euro 436.334

Il fondo rischi per controversie legali ammonta a euro 280.000 Il fondo in questione è stato costituito per far fronte ai possibili oneri derivanti da soccombenza in cause legali in corso.

Gli incrementi (Euro 230.000) sono relativi ad accantonamenti fatti in via prudenziale al fine di coprire e/o adeguare le presunte perdite su nuove cause sorte nel corso dell'esercizio 2015 e/o per adeguare il rischio di soccombenza di quelle già in corso.

Il fondo rischi per oneri vari presenta un saldo pari a euro 483.666 (incremento di euro 432.509, nessun decremento) e comprende i)l'accantonamento per i potenziali oneri futuri a saldo delle commesse relative alla realizzazione dell'opera denominata "Vallenari – bis" primo lotto nel Comune di Venezia e alla realizzazione della pista ciclabile del Ponte

della Libertà – Venezia, che potrebbero sorgere al termine dei collaudi tecnici-amministrativi e/o nelle more della definitiva consegna delle opere al committente; ii) le potenziali sanzioni amministrative per l'omessa/irregolare osservanza delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali nei confronti della clientela e iii) le potenziali richieste per far fronte alle spese per il lodo arbitrale nel contenzioso che la società ha instaurato nei confronti di alcuni primari Istituti di credito in materia di contratti derivati (Interest rate swap – IRS).

Relativamente alle sanzioni amministrative in materia di protezione dei dati personali si ricorda che nel corso del 2015, la società è stata oggetto di una ispezione da parte della Guardia di Finanza – Nucleo Speciale Privacy – avente lo scopo di accertare la regolare osservanza delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, volti a rilevare la posizione geografica di persone o oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica e ai dati raccolti attraverso l'utilizzo di siti web nonché ad eventuali trattamenti di profilazioni effettuati nei confronti della propria clientela, in particolar modo nei confronti di clienti che utilizzano il servizio di car sharing inserito nel circuito nazionale car sharing operante con il logo "IO GUIDO". Tale verifica ha fatto emergere delle omissioni e l'irregolare osservanza delle disposizioni in materia che hanno comportato l'applicazione immediata di una sanzione amministrativa (rilevata nel presente bilancio nella voce di conto economico B 14) Oneri diversi di gestione), rinviando poi all'Autorità competente – Garante per la protezione dei dati personali – tutti gli atti in questione per la definitiva composizione e definizione della stessa. Gli Amministratori, sentito anche il parere dei propri consulenti fiscali, hanno stimato l'importo (pari ad euro 150.000) dell'ulteriore sanzione prevista dal Garante ed iscritto un apposito fondo in bilancio..

Infine per quanto attiene ai potenziali oneri derivanti dal lodo arbitrale in materia di contratti derivati (Interest rate swap – IRS) si ricorda che gli Amministratori, sentito anche il parere dei propri consulenti, hanno deciso di intraprendere delle azioni a tutela dei propri interessi al fine di invocare la nullità dei contratti derivati sottoscritti a suo tempo con primari Istituti di credito, chiedendo la restituzione di quanto fino ad ora corrisposto indebitamente alle banche e l'eventuale risarcimento per inadempimento contrattuale da parte degli Istituti di credito. Si sostiene, infatti, che la società non era stata messa nelle condizioni di conoscere sia il reale costo delle operazioni sottoscritte che i relativi rischi connessi, avendo detti Istituti di credito omesso di rappresentare i fattori di rischio legati al derivato, gli stessi contratti sottoscritti non esplicitano in maniera chiara la presenza di "costi impliciti". Non sono inoltre state indicate le modalità di calcolo del valore di mercato del derivato (c.d. mark to market) e la dichiarazione di "operatore qualificato" sottoscritta dalla società non è suffragata da alcuna verifica da parte dell'Istituto di Credito. Infine, nei contratti a suo tempo stipulati, non erano previste clausole di recesso entro sette giorni dalla stipula del contratto. Vista la complessità del contenzioso instaurato, tuttavia, gli Amministratori, pur essendo convinti della fondatezza delle loro ragioni, hanno ritenuto di stanziare prudenzialmente nel presente bilancio le spese e gli oneri necessari all'instaurazione e sostenimento di tali contenziosi nella misura in cui si ritiene probabile che tali oneri resteranno a carico della Società anche in caso di esito favorevole dei contenziosi arbitrali stessi.

Il Fondo per Manutenzioni Cicliche presenta un saldo al 31 dicembre 2015 pari a zero A seguito del completamento, nel corso del 2015, dell'attività manutentiva prevista e delle relative ispezioni/revisioni del sistema "People Mover", il fondo in questione è stato azzerato; la quota parte di accantonamento dell'esercizio è pari ad Euro 45.000.

La voce "Fondo per oneri diversi del personale" ammonta a euro 436.333 (incremento di euro 436.333, decremento di euro 448.695) e comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di retribuzioni legate ai risultati aziendali e di altre passività potenziali per le quali al 31/12/2015 non è ancora stata accertata la sussistenza e/o l'ammontare del debito.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.304.435
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	442.562
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	(62.358)
<b>Altre variazioni</b>	(375.341)
<b>Totale variazioni</b>	4.863
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.309.298

Il saldo del conto in esame al 31 dicembre 2015, pari a euro 1.309.298, è al netto del credito verso INPS per il trattamento fine rapporto versato presso il Fondo Tesoreria INPS di cui all'articolo 1, commi 755 e segg. Legge n. 296/2006 per euro 1.197.799.

La posta rappresenta l'effettivo debito maturato al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato, per tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente e in conformità agli attuali contratti di lavoro.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	35.751.629	(2.722.630)	33.028.999	2.817.051	30.211.948	17.929.175
<b>Debiti verso banche</b>	33.483.249	(562.488)	32.920.761	1.456.647	31.464.114	26.609.149
<b>Acconti</b>	314.481	17.743	332.224	332.224	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.720.592	(1.582.683)	3.137.909	3.137.909	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	7.340.370	33.758.802	41.099.172	41.099.172	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	13.835.321	3.985.185	17.820.506	17.820.506	-	-
<b>Debiti tributari</b>	1.429.681	(299.702)	1.129.979	1.129.979	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	454.549	(22.042)	432.507	432.507	-	-
<b>Altri debiti</b>	1.684.456	52.993	1.737.449	1.226.510	510.939	-
<b>Totale debiti</b>	99.014.328	32.625.178	131.639.506	69.452.505	62.187.001	44.538.324

La voce "Obbligazioni" riguarda tre prestiti obbligazionari emessi rispettivamente in data 31/08/2005, in data 30/06/2006 e in data 30/11/2007, tutti con scadenza 31/08/2025. Il saldo al 31/12/2015 di euro 33.028.998 (decremento di euro 2.722.631 rispetto al corrispondente saldo 2014) è al netto delle quote già rimborsate. Il rimborso avviene infatti in rate semestrali secondo un piano di ammortamento a quota capitale crescente. La cedola semestrale è variabile e pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato dello 0,68%. Su tutti i prestiti la Società ha provveduto a stipulare dei contratti di copertura per l'intera durata mediante lo strumento derivato IRS (Interest Rate Swap) che consente di fissare il tasso a un valore pressoché costante. A garanzia del rimborso dei prestiti è stata rilasciata a favore dell'obbligazionista sottoscrittore un'ipoteca di pari importo iscritta sul fabbricato Autorimessa Comunale di proprietà della Società. Detti prestiti obbligazionari sono classificati per euro 2.817.051 con scadenza entro dodici mesi, per euro 12.282.773 con scadenza oltre dodici mesi ma entro cinque anni e per euro 17.929.175 con scadenza oltre i cinque anni.

AVM S.p.A. pone da sempre particolare attenzione alla gestione dei rischi finanziari attraverso un costante monitoraggio delle proprie esposizioni al rischio. In particolare, l'esposizione al rischio di tasso è coperta da operazioni di Interest Rate Swap che, al 31 dicembre 2015, vengono così riepilogate:

Copertura del Rischio di Tasso	Passività coperta - Nozionale	Valutazione a Fair value	Data Stipula	Scadenza
Interest Rate Swap	Obbligazione – Importo di riferimento: 24.000.000 Euro - Nozionale: 24.000.000 Nozionale residuo 31/12/2015: 13.628.647 Tasso fisso contropartita: 3,625% + 0,68%	(2.324.501)	13/12/2005	31/08/2025
Interest Rate Swap	Obbligazione – Importo di riferimento: 22.000.000 Euro - Nozionale: 22.000.000 Nozionale residuo 31/12/2015: 13.482.517 Tasso fisso contropartita: 5,15%	(2.870.640)	29/06/2006	31/08/2025

	Obbligazione – Importo di riferimento: 9.000.000 Euro - Nozionale: 9.000.000 Nozionale residuo 31/12/2015: 5.917.834			
Interest Rate Swap	Tasso fisso contropartita: 5,02%	(1.233.227)	30/11/2007	31/08/2025

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a euro 32.920.762 (decremento di euro 562.487 rispetto al corrispondente saldo 2014), comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili esistente verso Istituti di Credito.

Il saldo è costituito:

- per euro 545 da debiti verso banche per commissioni da addebitare;
- per euro 464.766 da debiti verso banche per differenziale di copertura IRS maturato per competenza ed addebitato nell'esercizio successivo
- per euro 32.455.451 da debiti per mutui così suddivisi:
  - per euro 26.144.125 (di cui euro 887.396 con scadenza entro 12 mesi, euro 3.934.672 con scadenza oltre 12 mesi ma entro i cinque anni e per euro 21.322.057 con scadenza oltre i cinque anni) dal finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti ad AVM per la realizzazione della via Vallenari-bis nell'ambito del contratto "Ambiente Urbano Venezia" stipulato tra la BEI e il Comune nel 2007. Il finanziamento è infatti garantito da fidejussioni del Comune di Venezia, committente di AVM per la realizzazione delle opere. Il valore originario del finanziamento è euro 30.000.000 erogato in sette "tiraggi". Il primo tiraggio è stato erogato il 10/12/2008 e scadenza ultima rata 31/12/2027 al tasso fisso del 4,238%. Il secondo tiraggio è stato erogato il 12/06/2009 e scadenza ultima rata 31/12/2033 al tasso fisso del 4,580%. il terzo tiraggio in data 16/08/2010 e scadenza ultima rata 31/12/2034 al tasso fisso del 3,581%. Il quarto tiraggio in data 09/05/2011 e scadenza ultima rata 30/06/2035 al tasso fisso del 4,322%. Il quinto tiraggio in data 30/01/2012 e scadenza ultima rata 30/06/2036 al tasso fisso del 4,194%. Il sesto tiraggio in data 29/06/2012 e scadenza ultima rata 31/12/2036 al tasso fisso del 3,823%. Il settimo tiraggio in data 22/10/2012 e scadenza ultima rata 30/06/2037 al tasso fisso del 3,863%.
  - per euro 6.311.327 (di cui euro 103.941 con scadenza entro i 12 mesi, per euro 920.293 con scadenza oltre i 12 mesi ma entro i cinque anni e per euro 5.287.092 con scadenza oltre i cinque anni) per un mutuo contratto con la Banca Carige. L'importo rappresenta le erogazioni al 31/12/2015 sul finanziamento totale di euro 6.630.000. Il finanziamento è relativo alla costruzione del parcheggio di via Costa e l'ultima tranche a saldo (pari a euro 318.674) sarà erogata entro il mese di giugno 2016. Il piano di ammortamento prevede che AVM inizi a rimborsare la quota capitale a partire dalla rata in scadenza il prossimo 31/12/2016.

La voce "Acconti" presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 332.224 (incremento di euro 17.743 rispetto al corrispondente saldo 2014) e comprende l'importo delle cauzioni o degli anticipi versati dai clienti all'atto della sottoscrizione del contratto per i servizi in cui è previsto nonché gli anticipi versati dagli utenti ZTL Bus fidelizzati per la costituzione del deposito a scalare.

I "Debiti verso fornitori" sono pari a euro 3.137.909 (decremento di euro 1.582.683 rispetto al corrispondente saldo 2014) e sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti in questione sono composti da:

- debiti per fatture e altri che alla data del 31/12/2015 non risultavano ancora saldati, per euro 1.539.032;
- beni acquistati e servizi forniti alla Società nell'esercizio 2015 per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non erano ancora pervenute le relative fatture per euro 1.595.534;
- note di accredito da emettere per euro 3.343.

I debiti verso imprese controllate sono pari a euro 41.099.172 (incremento di euro 33.758.802 rispetto al corrispondente saldo 2014) e sono composti da debiti verso la controllata Actv S.p.A. per euro 16.663.994 (incremento di euro 10.118.952 rispetto al corrispondente saldo 2014), da debiti verso la controllata Ve.La. S.p.A. per euro 17.148.349 (incremento di euro 16.468.894 rispetto al corrispondente saldo 2014) e da debiti verso la controllata P.M.V. S.p.A. per euro 7.286.829 (incremento di euro 7.170.956 rispetto al corrispondente saldo 2014).

Il considerevole incremento che la posta in esame ha subito è imputabile, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, ai nuovi contratti sottoscritti tra la capogruppo e le proprie controllate a seguito del mutato scenario che dal 1° gennaio 2015 ha interessato il tpl del bacino veneziano (Comune di Venezia, Comune di Chioggia e parte della Città Metropolitana di Venezia).

Nei confronti della controllata Actv si segnala, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, che il saldo a debito esposto è il risultato della compensazione delle rispettive posizioni di credito e debito al 31 dicembre 2015. Gli originari debiti verso Actv (ossia ante compensazione) sono così composti:  
debiti per fatture ricevute per euro 69.406.884;

debiti per fatture da ricevere per euro 137.728.295;  
note di credito da emettere per euro 397.399;  
debiti vari per euro 233.982 (per la maggior parte derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale quale il debito per il compenso dovuto per il trasferimento di quota parte della perdita fiscale della controllata e debiti per il trasferimento delle ritenute d'acconto);  
debiti per trasferimento del credito Iva della controllata a seguito dell'adesione al regime dell'iva di gruppo per euro 1.705.525.

Nei confronti della controllata Ve.La. S.p.A. il saldo a debito è composto per euro 15.057.999 da fatture ricevute, per euro 1.940.030 da fatture da ricevere e per euro 150.320 da altri debiti (anche in questo caso per la maggior parte derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale quale il debito per il compenso dovuto per il trasferimento di quota parte della perdita fiscale della controllata e debiti per il trasferimento delle ritenute d'acconto).

Nei confronti della controllata PMV il saldo a debito è composto per euro 5.414.718 da fatture emesse, per euro 1.709.935 da debiti per fatture da ricevere e per euro 162.176 da altri debiti (anche in questo caso per la maggior parte derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale quale il debito per il compenso dovuto per il trasferimento di quota parte della perdita fiscale della controllata e debiti per il trasferimento delle ritenute d'acconto).

Per ulteriori dettagli sui rapporti tra le società del Gruppo si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Al 31 dicembre 2015 la Società ha iscritto debiti verso l'Ente controllante Comune di Venezia per euro 17.820.506 (incremento di euro 3.985.185 rispetto al corrispondente saldo 2014) e composti da debiti per fatture ricevute per euro 804.619, debiti per fatture che alla data di chiusura del presente esercizio non erano ancora state ricevute per euro 3.481.979, note di accredito da emettere per euro 20.855, debiti per incassi ZTL e aree sosta di spettanza del Comune di Venezia per euro 7.001.099, debiti per incassi relativi alla quota parte dei titoli di viaggio di competenza del Comune di Venezia e corrisposti a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale così come stabilito dalla delibera di giunta comunale n. 696 del 29 dicembre 2005 per euro 6.511.953. Da segnalare che il saldo delle fatture da ricevere è riconducibile per la maggior parte alla quota di corrispettivi per il TPL di competenza del Comune di Venezia, così come stabilito dal protocollo d'intesa tra Comune di Venezia e AVM del 3 agosto 2015 relativo al trasferimento di quota parte degli introiti tariffari ai sensi dell'ex art. 4 par. 2 del REG. (CE) n. 1370/2007

La voce "Debiti tributari", pari a euro 1.129.979 (decremento di euro 299.702 rispetto al corrispondente saldo 2014), accoglie solo le passività per imposte certe e determinate relative alle seguenti imposte:

debiti verso erario e enti pubblici territoriali per ritenute IRPEF e addizionali sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali per euro 263.599. Le ritenute in questione sono state regolarmente versate nel corso dei primi mesi del 2016 secondo le previste scadenze fiscali;  
debito per Ires per euro 673.404  
debito per Irap per euro 192.976;

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale, pari a euro 432.507 (decremento di euro 22.042 rispetto al saldo 2014), comprendono i debiti per contributi sociali (debiti verso INPS, INAIL e Fondi Pensione), a carico della Società, maturati su retribuzioni percepite dal personale dipendente nel mese di dicembre.

Detti contributi sono stati regolarmente versati nel corso dei primi mesi del 2016.

La voce Altri debiti presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 1.737.449 (incremento di euro 52.993 rispetto al corrispondente saldo 2014).

E' composta da:

debiti verso obbligazionisti per interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2015 su cedola per euro 64.207;  
debiti verso personale dipendente per retribuzioni differite per euro 225.135. Trattasi della quota parte di competenza 2015 della quattordicesima mensilità che sarà corrisposta al personale dipendente nel corso del mese di luglio 2016;  
debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti per euro 627.775;  
altri debiti verso dipendenti (per trasferte, per quota TFR trattenuto a cauzione, altri) per euro 1.345;  
debiti per depositi cauzionali e caparre ricevute per euro 66.016;  
debiti verso organi aziendali (consiglio d'amministrazione, collegio sindacale, organismo di vigilanza) per euro 148.478;  
debiti verso Ministero dell'Ambiente per transazione per euro 583.930, di cui euro 291.965 classificati con scadenza oltre dodici mesi ma entro i cinque anni ed euro 218.974 con scadenza oltre i cinque anni. Come già commentato nella Nota Integrativa dello scorso bilancio la voce in questione deriva dall'accordo transattivo sottoscritto nel corso dell'esercizio 2014 per gli oneri di disinquinamento del terreno di Fusina che, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, è stato nel corso del 2015 ceduto a terzi;  
debiti per trattenute conto terzi per euro 10.188;  
altri debiti diversi (ritenute su infortuni dello 0,5%, debiti per pagamenti a mezzo carte di credito, altri) per euro 10.375.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	33.028.999	33.028.999
Debiti verso banche	32.920.761	32.920.761
Acconti	332.224	332.224
Debiti verso fornitori	3.137.909	3.137.909
Debiti verso imprese controllate	41.099.172	41.099.172
Debiti verso imprese controllanti	17.820.506	17.820.506
Debiti tributari	1.129.979	1.129.979
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	432.507	432.507
Altri debiti	1.737.449	1.737.449
<b>Debiti</b>	<b>131.639.506</b>	<b>131.639.506</b>

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	12.632.410	5.175.387	17.807.797
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>12.632.410</b>	<b>5.175.387</b>	<b>17.807.797</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Ammontano a euro 17.807.797 (incremento di euro 5.175.387 rispetto al corrispondente saldo 2014) e sono composti da risconti passivi così suddivisi:

risconti passivi vari per euro 5.968.722;

risconti passivi per contributi in conto investimenti per euro 11.839.075.

I risconti passivi vari si riferiscono per la maggior parte (euro 5.948.780) alla cessione di abbonamenti per il TPL plurimensili (scadenza gennaio e/o altro mese del 2016) e per la differenza alla cessione di abbonamenti di competenza dei primi mesi del 2016 per la sosta presso i garage gestiti dalla società.

I risconti passivi per contributi in conto investimenti sono riferiti ai contributi statali per la realizzazione della funicolare terrestre Tronchetto-Piazzale Roma a Venezia, c.d. People Mover, all'ampliamento della rete di controllo con telecamere per la ZTL e all'ampliamento del sistema di Bike Sharing a Mestre.

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

Nel titolo in esame sono riportate le ipoteche di primo, secondo e terzo grado iscritte sul fabbricato Autorimessa di Piazzale Roma – Venezia a favore di primario istituto di credito in qualità di unico sottoscrittore dei prestiti obbligazionari emessi dalla Società. Il valore di iscrizione di dette ipoteche ammonta a euro 55 milioni.

## **Nota Integrativa Conto economico**

### **Valore della produzione**

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica dell'Impresa.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 233.709.241 (incremento di euro 213.288.917 rispetto al corrispondente saldo 2014) e sono originati da:

ricavi da corrispettivi derivanti dal flusso delle vendite di titoli di viaggio alla clientela per servizi di TPL per euro 145.883.743;

ricavi da integrazioni tariffarie, per lo svolgimento di servizi di trasporto aggiuntivi e per sanzioni amministrative all'utenza per irregolarità sui titoli di viaggio per euro 1.769.551;

ricavi accessori ai servizi di tpl per euro 1.714.356;

ricavi da servizi della mobilità privata (corrispettivi per transiti/abbonamenti sosta presso garage di proprietà/gestione, servizi car sharing, bike sharing, corrispettivi per la gestione/servizio del bicipark, corrispettivi per la gestione/servizio del sistema funicolare terrestre c.d. "People Mover", corrispettivi gestione darsene, altri minori) per euro 14.287.461;

ricavi da corrispettivi per contratti di servizio con gli enti locali affidanti per lo svolgimento dei servizi di tpl (Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e comune di Chioggia in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 25/1998) e mobilità privata (Comune di Venezia per gestione pontili, servizio rimozione natanti, incasso, gestione e controllo Zone a Traffico Limitato – ZTL – e controllo/gestione accessi autobus turistici) per euro 68.730.367;

ricavi da lavori pubblici (progettazione e realizzazione di alcune piste ciclabili) per euro 1.292.728;

altri ricavi per euro 31.035.

I ricavi sono realizzati nell'ambito territoriale del Comune di Venezia, di parte della Città Metropolitana di Venezia e province limitrofe.

Il considerevole incremento che la voce in questione ha subito rispetto al saldo 2014 è riconducibile quasi esclusivamente, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, ai nuovi servizi di tpl che l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia (comprendente l'ambito territoriale del Comune di Venezia, del Comune di Chioggia e parte dell'ex Provincia di Venezia) ha affidato in house providing dal 01/01/2015 al 31/12/2019 ad AVM S.p.A. con la sola esclusione dei servizi da affidarsi a terzi a mezzo di procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 4 – bis del D.L. n. 78/2009.

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" evidenzia un saldo di euro 1.455.452 (incremento di euro 1.377.115 rispetto al corrispondente saldo 2014). Comprende i lavori effettuati per la progettazione e realizzazione, nel comune di Venezia – Mestre, della Via Vallenari bis – secondo lotto. Come già commentato nelle Note Integrative dei bilanci precedenti il primo lotto era stato completato e consegnato al Comune nel corso del 2013 per un valore complessivo di euro 19.090.909. Si ricorda inoltre che a seguito di convenzione stipulata tra il Comune di Venezia e la Società sono stati affidati ad AVM sia la progettazione che la realizzazione di detta opera.

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" ammontano a complessivi euro 271.402 ed evidenziano un incremento di euro 99.623 rispetto al corrispondente saldo del 2014.

La voce in esame comprende i costi capitalizzabili (costi interni del personale e oneri finanziari afferenti a specifici mutui accesi per finanziare la costruzione dell'opera) sostenuti per la realizzazione, mediante lavori interni, di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni materiali (Autorimessa di via A. Costa – Mestre, altri) di cui alla voci B.II dell'attivo dello Stato Patrimoniale. Come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa si specifica che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati capitalizzati oneri finanziari sul cespite denominato "Autorimessa di via A. Costa – Mestre" per euro 219.846.

Gli altri ricavi e proventi comprendono ricavi e proventi della gestione che non sono riconducibili ai ricavi delle vendite e prestazioni. Ammontano al 31 dicembre 2015 a euro 5.724.478 (incremento di euro 1.667.115 rispetto al corrispondente saldo 2014) e sono composti da:

locazioni immobiliari e spazi pubblicitari per euro 1.150.256;

rimborso per personale distaccato e riaddebiti/recuperi costi dalle società controllate per euro 3.575.155;

penalità contrattuali e risarcimenti per euro 346.903;

recupero costi per euro 3.951;

ricavi per addebito al personale dipendente quota parte del costo per mensa aziendale per euro 9.348;

sopravvenienze attive varie per euro 65.930;  
 plusvalenze su cessione cespiti per euro 75.417;  
 altri ricavi diversi per euro 54.347;  
 quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto investimenti per euro 417.511;  
 contributi in conto esercizio per euro 25.660.

I rimborsi per il personale distaccato e riaddebiti/recuperi costi dalle società controllate sono pari a euro 3.575.155 e rappresentano il riaddebito del puro costo del personale di AVM S.p.A. distaccato presso le altre aziende del Gruppo a seguito dell'attività di riorganizzazione aziendale. Come già ampiamente e dettagliatamente commentato nel bilancio dello scorso esercizio e nella Relazione sulla Gestione si ricorda che è stata avviata una diversa allocazione e redistribuzione delle risorse umane nell'ambito del Gruppo AVM al fine di migliorarne i processi di integrazione, efficienza e produttività.

Il conto penalità contrattuali e risarcimenti che presenta un saldo di euro 346.903, si riferisce sia al riaddebito alla controllata Actv di alcune penalità derivanti dal mancato rispetto/consegimento di alcuni parametri quali/quantitativi previsti nel contratto di servizio relativo all'affidamento dello svolgimento del servizio di TPL e ad alcuni risarcimenti assicurativi per sinistri.

Le sopravvenienze attive ordinarie sono pari a euro 65.930 e includono, per la maggior parte, lo storno parziale di alcuni fondi (Fondo manutenzione ciclica e fondo imposte) in quanto sono venuti meno i presupposti che avevano a suo tempo portato ad appostare gli accantonamenti in questione, oltre allo storno di alcuni debiti (verso fornitori, altri) ormai prescritti e/o non più dovuti.

Le plusvalenze su cessione cespiti, pari a euro 75.417, sono imputabili quasi totalmente alla cessione del terreno di Fusina - Venezia.

La voce Contributi in conto investimenti è pari a euro 417.511 e rappresenta la quota di competenza dell'anno del montante complessivo dei contributi in conto capitale erogati nel corso degli anni da Regione Veneto e altri Enti Territoriali. La quota annua dei contributi da iscriversi nella voce in questione è determinata in modo proporzionale alle quote di ammortamento dei cespiti che hanno goduto del finanziamento in base alla percentuale a suo tempo finanziata.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi T.P.L.	145.883.743
Integrazioni tariffe T.P.L.	1.769.551
Ricavi accessori T.P.L.	1.714.356
Ricavi servizi mobilità privata	14.287.461
Ricavi corrispettivi C.d.S.	68.730.367
Ricavi da lavori pubblici	1.292.728
Altri ricavi	31.035
<b>Totale</b>	<b>233.709.241</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	233.709.241
<b>Totale</b>	<b>233.709.241</b>

## Costi della produzione

Nel titolo in esame sono compresi i costi della gestione caratteristica che hanno contribuito a determinare il valore della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione. In tale conto sono iscritti gli acquisti, al netto dei resi, sconti e abbuoni, destinati ad essere utilizzati per la produzione. Il saldo 2015 ammonta a euro 1.489.618 (incremento di euro 942.984 rispetto al corrispondente saldo 2014) ed è quasi interamente imputabile all'acquisto dei

supporti elettronici per documenti di viaggio/sosta.

La voce in esame comprende inoltre i seguenti costi:

materiale vario di consumo (ricambistica, materiale informatico, cancelleria, materiale di pronto impiego) per euro 212.140;

vestiario per il personale per euro 29.541;

carbolubrificanti e forza motrice per il funzionamento del sistema funicolare terrestre cd "People Mover" per euro 205.493;

acquisto supporti elettronici per documenti di sosta/viaggio per euro 1.042.444.

#### Costi per servizi

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2015 di euro 204.564.578 ed evidenzia un incremento di euro 197.316.704 rispetto al corrispondente saldo 2014, imputabile, quasi esclusivamente, ai servizi prestati dalle controllate ACTV e VELA per il TPL.

La posta in esame comprende inoltre le seguenti voci di costo:

costi per spese di manutenzione e riparazione per euro 762.913;

costi per utenze varie (energia elettrica, gas, utenze telefoniche, acqua, altre) per euro 528.153;

costi per pulizia e vigilanza per euro 454.851;

costi per mense per euro 129.124;

costi assicurativi per euro 328.269;

costi per consulenze (tecniche, amministrative, legali, spese notarili, altre) e per organi aziendali (compensi consiglio d'amministrazione, collegio sindacale, società di revisione, organismo di vigilanza, responsabile anticorruzione) per euro 642.180;

costi per servizi ecologici per euro 52.806;

costi per manovalanza per euro 102.842;

costi per selezione e formazione del personale per euro 74.026;

costi per personale distaccato e costi di struttura per euro 2.113.381;

costi per oneri e commissioni bancarie e spese per fidejussioni per euro 60.454;

costi per inserzioni pubblicitarie varie per euro 87.390;

costi per rimborso spese a personale dipendente per trasferte per euro 6.365;

costi per spese postali per euro 102.351;

costi per lavori pubblici e service per euro 2.615.539;

costi per aggio riconosciuto a terzi per la vendita di documenti di sosta per euro 281.703;

costi per raccolta e conta incassi per euro 253.262;

costi per gestione call center per euro 33.048;

costi per servizio di rimozione natanti per euro 61.750;

costi per organizzazione servizi di vendita per euro 12.193.022;

costi per esternalizzazione linee per euro 183.431.057;

altri costi diversi (contributi INPS 1335/1995, costi per visite mediche, spese per sondaggi, rimborsi spese a terzi, prestazioni diverse e varie, altri) per euro 250.093.

Per un dettagliato commento sulle principali variazioni di questa voce si rimanda a quanto già illustrato nella relazione sulla gestione.

Si segnala inoltre in particolare:

l'incremento della voce "Lavori pubblici e service" (di circa euro 911 mila rispetto al corrispondente saldo 2014), dovuta principalmente all'avanzamento lavori per la realizzazione dell'opera viaria denominata Vallenari – bis II° lotto in Mestre, delle piste ciclabili di Mestre - via Padana, Mestre Bosco Campalto, Mestre – Via Gatta e del Ponte della Libertà, oltre ad altre opere minori;

l'incremento della voce "Costi per il personale distaccato e costi di struttura" di circa euro 559 mila rispetto al saldo 2014, imputabile al distacco presso la Società, a seguito dell'attività di riorganizzazione societaria del Gruppo AVM ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, di personale di altre società appartenenti al Gruppo;

#### Costi per il godimento dei beni di terzi

Ammontano a euro 11.533.741 evidenziando un incremento di euro 9.521.732 rispetto al corrispondente saldo 2014. L'incremento in questione è imputabile quasi esclusivamente all'incremento del canone di concessione d'uso corrisposto alla controllata PMV (pari ad euro 10.974.421) solo parzialmente controbilanciato dalla riduzione dei canoni di gestione servizi comunali, ossia relativi alla gestione delle aree di sosta a pagamento e delle strutture di ricovero natanti (decremento rispetto allo scorso anno pari ad euro 1.460.092).

"I costi per il godimento dei beni di terzi sono composti inoltre da locazioni immobiliari e relative spese condominiali per euro 310.002, canoni di noleggio vari (automezzi, fotocopiatori, altro) per euro 142.888, canoni di gestione servizi

alla mobilità privata per euro 104.786, canoni di concessione d'uso corrisposto alla controllata PMV per euro 10.974.421 e infine da altri canoni di locazione vari (spazi acquei) per euro 1.644.

Il conto canoni di concessione d'uso corrisposto alla controllata PMV si riferisce, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, alla concessione all'uso, da parte di AVM, di tutte le infrastrutture necessarie per l'attività di TPL e consistenti nel sistema tramviario Mestre – Venezia, negli impianti di fermata sia del settore navigazione (pontili, pontoni, passerelle) che del settore automobilistico (paline, pensiline), nei depositi automobilistici (di Mestre – Venezia, Dolo e Cavarzere).

La voce Canoni di gestione servizi alla mobilità privata” comprende anche i canoni che la Società paga al Comune di Venezia per la concessione delle strutture di ricovero natanti. Si ricorda infatti che dal 1 gennaio 2015 è venuto meno il canone relativo alla gestione delle aree di sosta a pagamento nell'ambito del comune di Venezia e che i relativi proventi derivanti dalle tariffe all'utenza di dette aree di sosta a pagamento non sono più di spettanza della società ma bensì del Comune.

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, premi ed incentivi, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il saldo 2015 ammonta a complessivi euro 9.400.586 (incremento di euro 853.207 rispetto al corrispondente saldo 2014) ed è composto da stipendi per euro 6.456.442 (incremento di euro 554.947), da oneri sociali per euro 2.014.527 (incremento di euro 169.088), da trattamento di fine rapporto per euro 442.562 (incremento di euro 63.968) e da altri costi per euro 487.056 (incremento di euro 65.205).

La voce “Altri costi” include il costo delle ferie maturate e non godute di competenza dell'anno, gli oneri a carico azienda per l'adesione del proprio personale dipendente al fondo pensione di categoria nonché gli accantonamenti per MBO per il personale quadro e dirigente e per il Premio di Risultato (PDR) per il personale non quadro e dirigente.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti per complessivi euro 3.871.853 (incremento di euro 361.487 rispetto al corrispondente saldo 2014) composti da ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per euro 1.660.235 (incremento di euro 361.246 rispetto al corrispondente saldo 2014) e da ammortamenti di immobilizzazioni materiali per euro 2.211.618 (incremento di euro 241 rispetto al corrispondente saldo 2014).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono composti da ammortamenti di costi d'impianto e ampliamento per euro 127.143, ammortamenti per licenze, marchi e diritti simili per euro 473.494 e ammortamenti per altre immobilizzazioni immateriali (oneri pluriennali e migliorie su beni di terzi) per euro 1.059.598.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono composti da ammortamenti su fabbricati per euro 1.598.557, ammortamenti su impianti e macchinari per euro 364.209, ammortamenti di attrezzature industriali e commerciali per euro 37.053 e ammortamenti di altri beni per euro 211.799.

#### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la società ha effettuato svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 142.168 (incremento di euro 142.168 rispetto al corrispondente saldo 2014), di cui per euro 67.716 relative a svalutazioni di immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi. Trattasi dell'area sosta camper presso il parco di S. Giuliano a Mestre – Venezia) e per euro 74.452 di immobilizzazioni materiali (Impianti e macchinari. Trattasi del sistema di controllo accessi situati nell'area sosta camper presso il parco di S. Giuliano a Mestre – Venezia e di alcuni parcometri).

La svalutazione delle immobilizzazioni in questione, come commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, è stata effettuata in quanto ritenute non più utilizzabili.

#### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Ammonta a euro 946.048 (incremento di euro 589.580 rispetto al corrispondente saldo 2014) ed è ritenuta idonea ad esprimere la valutazione di presumibile realizzo dei crediti. La voce in esame è relativa alla svalutazione prudenziale, parziale, dei crediti in contestazione e/o di difficile ed incerto incasso, anche in ragione della loro anzianità, della elevata frammentarietà e del basso valore medio, ed è comprensiva anche delle penalità per il mancato/parziale conseguimento dei parametri quali/quantitativi nell'esecuzione dei contratti di servizio per il TPL.

### Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il conto in esame presenta un saldo negativo di euro 3.343 (incremento di euro 12.585 rispetto al corrispondente saldo 2014) ed esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materiali e ricambi utilizzate per il processo produttivo, nonché i tagliandi per i parcheggi c.d. "Gratta e Parcheggia", le tessere scalari e i supporti elettronici (TSC) per parcheggi rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

### Accantonamenti per rischi

Il saldo del conto in esame ammonta a euro 662.509 (incremento di euro 611.352 rispetto al corrispondente saldo 2014) Per maggiori dettagli, si rinvia a quanto già scritto nella sezione relativa ai fondi rischi.

### Altri accantonamenti

Il conto presenta un saldo di euro 45.000 ed è relativo all'accantonamento per le spese di manutenzione ciclica per il sistema c.d. "People Mover" già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

### Oneri diversi di gestione

La posta in esame presenta un saldo di euro 3.737.895 (incremento di euro 2.677.208 rispetto al corrispondente saldo 2014).

E' composta da:

costi per contributi ad associazioni di categoria e circolo ricreativo aziendale per euro 108.298;

costi per iva indetraibile per euro 2.232.631;

costi per imposte e tasse varie (Imu, tasse concessioni governative su impianti telefonici, tari, tasse proprietà automezzi, altre) per euro 836.856;

costi per abbonamenti a riviste per euro 19.564;

sopravvenienze passive varie per euro 290.538;

costi per diritti di segreteria, oneri vidimazione libri sociali, altri diritti vari per euro 11.483;

costi per altri oneri vari per euro 238.525.

Il considerevole incremento è per la maggior parte imputabile all'iva indetraibile (incremento di euro 2.232.631) per effetto dell'applicazione del pro - rata (art. 19 bis DPR 633/72). Come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa si ricorda che per AVM l'imposta sul valore aggiunto non può essere detratta totalmente e rappresenta pertanto un costo perché la Società rientra nel regime c.d. del pro rata in quanto i ricavi afferenti il settore della navigazione sono esenti IVA ai sensi dall'articolo 10 punto 14 del DPR 633/72.

Le sopravvenienze passive ordinarie hanno subito un incremento di euro 215.801 rispetto al 2014 e comprendono rettifiche in aumento di costi dovute al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti e relative principalmente a fatture ricevute e/o note di accredito emesse stanziato per importi inferiori nel bilancio precedente nonché a maggiori importi erogati rispetto a quanto a suo tempo stanziato verso personale dipendente per Premio di risultato e MBO e allo storno di crediti ritenuti essere non più esigibili.

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	239.275
Debiti verso banche	1.430.289
Altri	1.404.898
<b>Totale</b>	<b>3.074.462</b>

I proventi e oneri finanziari ammontano a euro 1.952.566 (saldo negativo) e hanno subito un incremento di euro 206.056 rispetto al corrispondente saldo 2014.

Sono composti da proventi per euro 1.121.895 (decremento di euro 97.994 rispetto al corrispondente saldo 2014) e da oneri per euro 3.074.462 (incremento di euro 108.063 rispetto al corrispondente saldo 2014).

I proventi includono:

proventi da imprese controllate per euro 16.850. Trattasi degli interessi maturati sul finanziamento concesso alla

controllata Ve.La e già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Proventi da controllante per euro 1.103.887. Trattasi degli interessi per dilazione di pagamento verso il controllante Comune di Venezia . Sono relativi agli interessi concordati con il socio per il ritardato incasso delle fatture relative alla consegna dell'opera denominata "Vallenari Bis" e già commentata nella Nota Integrativa dello scorso anno.

Interessi attivi verso banche e altri per euro 1.159.

Gli oneri finanziari sono tutti verso altri e includono:

interessi passivi sostenuti dalla società nei confronti del sistema bancario per euro 3.073.250. Trattasi degli interessi su mutui e prestiti obbligazionari. Nella posta in esame sono altresì compresi i differenziali negativi riconosciuti agli istituti di credito su contratti derivati di copertura su tassi d'interesse.

Altri interessi passivi vari per euro 1.212

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2015 sono stati imputati oneri finanziari per complessivi euro 219.096 al cespite denominato "Nuovo garage di Mestre - Via Costa" iscritto nella voce dell'Attivo - B) Immobilizzazioni II) Materiali - Terreni e fabbricati". Trattasi degli interessi sui mutui appositamente contratti con primario istituto di credito per finanziare l'ingente investimento in questione.

## Proventi e oneri straordinari

Il conto in esame presenta un saldo negativo di euro 66.319 (decremento di euro 383.564 rispetto al corrispondente saldo 2014).

E' formato da proventi straordinari vari per euro 120.723 e da oneri straordinari vari per euro 187.041.

I proventi straordinari vari sono composti dalla mancata rilevazione di note di accredito, fatturazioni attive, errori e/o omesse registrazioni contabili, da rimborsi assicurativi di anni precedenti, rettifica fondi ammortamenti di alcuni cespiti per ammortamenti calcolati in eccedenza nel corso dei passati esercizi, da rimborsi Ires e altri.

Gli oneri straordinari vari, pari euro 187.041, comprendono prevalentemente la rettifica di costi, a seguito di modificate registrazioni contabili di precedenti esercizi e/o errori. Includono altresì l'adeguamento di competenza di anni precedenti del canone di concessione dell'area dove sorge il sistema di funicolare terrestre denominato "People Mover" pari a euro 85.941.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	1.265.732
Totale differenze temporanee imponibili	1.212.526
Differenze temporanee nette	53.206
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(404.586)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(347.784)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	56.802

## Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo sva. Crediti	454.588	-	454.588	24,00%	109.101

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo controversie legali e rischi vari	101.157	-	101.157	24,00%	24.278
Disallineamento maggiori amm.ti	26.919	-	26.919	24,00%	6.461
Interessi passivi indeducibili	1.322.239	(689.171)	683.068	24,00%	163.936
Fondo rischi crediti Comune Venezia	89.620	(89.620)	0	-	-
Compenso Amministratori pagati esercizio successivo	153.533	(153.533)	0	-	-
Fondo del Personale	327.695	(327.695)	0	-	-
Fondo manut. Ciclica	230.000	(230.000)	0	-	-

## Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti anticipati	1.212.526	1.212.526	24,00%	291.006

Comprende l'intero ammontare di competenza del tributo IRAP, IRES, le imposte anticipate e differite nonché i proventi e oneri derivanti dal "Consolidato Fiscale" di cui agli articoli dal 117 al 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.).

Le società partecipanti al regime del consolidato fiscale sono le controllate Actv S.p.A., Ve.La. S.p.A. e P.M.V. S.p.A. (quest'ultima a partire dall'esercizio 2014).

Di seguito si forniscono le seguenti informazioni relative al "consolidato fiscale":

Durata "fiscale" del consolidamento con Actv e VE.LA.: anni tre (periodi d'imposta 2013 – 2014 – 2015)

Durata "fiscale" del consolidamento con PMV: anni tre (periodi d'imposta 2014 – 2015 – 2016)

Durata del contratto di consolidamento e termine scadenza: per il periodo di durata "fiscale" del consolidamento

Utilizzo delle perdite: le eventuali perdite risultanti dalle dichiarazioni fiscali sono utilizzate ad insindacabile giudizio da parte della controllante

Remunerazione delle perdite e dei trasferimenti di Reddito Operativo Lordo: a fronte del trasferimento delle perdite dalle controllate alla controllante, quest'ultima riconoscerà un indennizzo pari al risparmio d'imposta conseguito corrispondente alla percentuale delle quote possedute dai soci diversi dalla Capogruppo. Gli accordi sottoscritti prevedono le seguenti percentuali:

= Actv S.p.A. 6,325%

= Ve.La. S.p.A. 11,14%

= PMV S.p.A. 8,796%

Pagamento dell'indennizzo: l'indennizzo sarà corrisposto solo all'effettiva fruizione delle perdite da parte della controllante o di altre società partecipanti al consolidato fiscale. Pertanto le perdite non utilizzate, in quanto non compensabili, verranno riportate a nuovo.

Interruzione anticipata o mancato rinnovo dell'opzione: le perdite trasferite alla controllante e non ancora utilizzate rimangono di esclusiva pertinenza della controllante stessa, fermo restando il riconoscimento dell'indennizzo secondo quanto indicato precedentemente.

Pertanto, anche in virtù degli effetti degli accordi di consolidamento fiscale, l'impatto della fiscalità sul bilancio di esercizio 2015 per AVM S.p.A. è negativo per euro 1.598.710 (incremento di euro 1.771.948 rispetto al corrispondente saldo 2014)

Le imposte sul reddito d'esercizio sono composte da:

Irapp per euro 314.993;

Ires per euro 856.708;

Imposte differite (scarico) per euro 86.472;

Imposte anticipate (scarico) per euro 434.256;

Oneri da adesione al regime di consolidato fiscale per euro 79.225 (corrisposti alle società controllate Actv e PMV per l'

utilizzo delle perdite fiscali trasferite)

Come disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile si evidenziano le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli Amministratori:

- nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni della Società;
- non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società.

## Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.145.640	103.414
Imposte sul reddito	1.598.710	(173.238)
Interessi passivi/(attivi)	1.952.567	1.749.364
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(75.417)	(838.125)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.621.500	841.415
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.331.214	716.187
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.473.473	3.096.029
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.088.216	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	356.498
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.892.904	4.168.714
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.514.404	5.010.129
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.379.641)	(160.550)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(8.193.110)	(2.943.577)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.564.940)	(437.233)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.888.560)	(1.692.617)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	5.216.664	303.567
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.167.921	7.160.014
Totale variazioni del capitale circolante netto	(641.465)	3.104.070
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.872.939	8.114.199
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.952.567)	(1.749.364)
(Imposte sul reddito pagate)	(223.564)	(338.585)
(Utilizzo dei fondi)	(943.968)	(1.071.600)
Totale altre rettifiche	(3.120.099)	(3.159.549)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.752.840	4.954.650
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(4.909.029)	(5.241.458)
Flussi da disinvestimenti	1.957.878	3.070.632
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(538.541)	(1.775.465)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	-	(4.047.456)
Flussi da disinvestimenti	173.134	435.080
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.316.558)	(7.558.667)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(10.535)	475.845
Accensione finanziamenti	300.000	1.452.168
(Rimborso finanziamenti)	(3.574.582)	(2.631.510)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	71.535
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.285.117)	(631.962)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	151.165	(3.235.979)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.349.478	5.585.456
Disponibilità liquide a fine esercizio	2.500.643	2.349.478

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, é di seguito rappresentato

<b>Organico</b>	<b>Media 2015</b>
Dirigenti	9,5
Impiegati	75
Altri dipendenti	80,5
<b>Totale</b>	<b>165</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autonoleggio (AUSITRA) e FEDERAMBIENTE.

### Compensi amministratori e sindaci

	<b>Valore</b>
<b>Compensi a amministratori</b>	247.838
<b>Compensi a sindaci</b>	85.110
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>332.948</b>

Per completezza d'informazione si segnala che:

il Collegio sindacale ha rispettato la Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 22 aprile 2013 PG 2013/185665, nella quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del compenso dei Collegi Sindacali delle società controllate dal Comune di Venezia. Gli importi riportati sono comprensivi dei contributi previdenziali alle Casse di previdenza spettanti e previsti dalla vigente normativa;

ai membri del Consiglio di Amministrazione, oltre ai compensi sopra riportati, sono stati corrisposti anche indennità a titolo di rimborsi chilometrici e spese per missioni e trasferte per complessivi euro 1.174 determinate ai sensi della Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 31 maggio 2011 PG 2011/231749 in tema di "rimborso delle spese viaggio per carburante a favore degli amministratori delle società partecipate" e ai sensi dell'articolo 1 comma 727 della legge 296/2006 e dell'articolo 84 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il compenso dell'Organismo di Vigilanza ammonta ad euro 15.600; Il compenso del Responsabile Anticorruzione ammonta ad euro 1.731.

### Compensi revisore legale o società di revisione

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	37.780
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>37.780</b>

il compenso della società di revisione è comprensivo dei rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico (spese per trasferimenti, di segreteria e comunicazione, varie).

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
B) Immobilizzazioni	3.201.473.897	3.204.315.783
C) Attivo circolante	388.136.049	554.834.959

D) Ratei e risconti attivi	585.472	539.200
<b>Totale attivo</b>	<b>3.590.195.418</b>	<b>3.759.689.942</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	725.848.065	732.310.652
Riserve	91.322.399	82.357.737
Utile (perdita) dell'esercizio	(113.307.527)	6.092.380
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>730.862.936</b>	<b>820.760.769</b>
B) Fondi per rischi e oneri	35.080.372	32.437.193
D) Debiti	523.305.998	621.334.916
E) Ratei e risconti passivi	2.300.946.111	2.285.157.064
<b>Totale passivo</b>	<b>3.590.195.417</b>	<b>3.759.689.942</b>
Garanzie, impegni e altri rischi	576.782.121	479.776.527

## Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	588.322.471	626.600.378
B) Costi della produzione	660.312.851	636.207.908
C) Proventi e oneri finanziari	(17.465.472)	(5.884.711)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.277.146)	(1.514.751)
E) Proventi e oneri straordinari	(7.585.403)	31.069.605
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.989.127	7.970.413
Utile (perdita) dell'esercizio	(113.307.528)	6.092.380

**AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.P.A.**  
**( in breve A.V.M. S.p.A.)**  
**Sede legale: Venezia – Isola Nova del Tronchetto n.33**  
**Capitale Sociale Euro 85.549.237,90.= int. vers.**  
**Iscritta al Registro Imprese di Venezia**  
**Codice fiscale e Partita IVA: 03096680271**  
**Società con socio unico: Comune di Venezia**  
**Società soggetta a Direzione e Coordinamento del Comune di Venezia**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI  
SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signor Azionista Unico della AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.P.A.  
(A.V.M. S.P.A.),

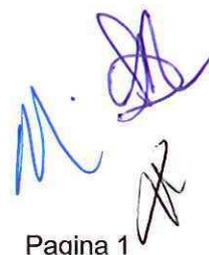
la presente relazione è stata approvata collegialmente e depositata presso la sede della società nei giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento, avendo comunque il socio già comunicato la rinuncia dei termini a suo favore.

Il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c., essendo stato approvato il bilancio dal Consiglio di Amministrazione il giorno 8 giugno u.s..

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 08/06/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle *“Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”*, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.



Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. incaricata dall'assemblea dei Soci del 29 aprile 2014.

La relazione della Società di Revisione legale RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2015 è stata predisposta in data 13 giugno 2016 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato il 13 giugno 2016 è positivo.

La Società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.P.A. (AVM S.P.A.) con il bilancio d'esercizio della Società AVM S.P.A.) al 31/12/2015. A loro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società AVM S.P.A. al 31/12/2015.

---

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### ***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i

rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare, come evidenziato nella relazione degli amministratori, che:

- l'attività tipica svolta dalla società è mutata nel corso dell'esercizio in esame, in quanto a partire dal 1° gennaio 2015 è stata affidata alla società, da parte dell'*Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale (TPL) del Bacino Territoriale Ottimale ed Omogeneo di Venezia*, la concessione *in House providing* dei servizi TPL urbani ed extraurbani automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare dell'ambito del bacino, facendo riferimento a quanto, in sostanza, era gestito dalla controllata ACTV sino al 31 dicembre 2014.

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono variate, in quanto, a partire dall'inizio dell'esercizio, la società si è dotata del sistema informatico ERP SAP;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato comporta il fatto che le risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014), non sono confrontabili, essendo mutata sostanzialmente l'attività.

Nel corso dell'esercizio, dopo il completamento dei lavori, è stato aperto il parcheggio *Park Costa* conseguentemente l'importo dei lavori sostenuti sino al 31 dicembre 2014, iscritti tra le immobilizzazioni in corso, sono stati *girocontati* nel conto terreni e fabbricati.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..



### **Attività svolta**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si rileva che nel corso dell'esercizio il socio ha proceduto a nominare nell'assemblea del 13 novembre 2015 il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il 21 febbraio del 2016 il Sindaco dott. Michele Scibelli ha rassegnato le proprie dimissioni, conseguentemente, a partire da tale data, è subentrato nell'organo di controllo il Sindaco supplente dott. Andrea Vassallo, confermato quale sindaco effettivo sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2016 con l'assemblea del 31 marzo 2016.

In particolare il Collegio Sindacale ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
  - partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate, e poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
  - tenuto riunioni con gli organi di controllo delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli

obblighi di comunicazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato sino a quando nominato, con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore esecutivo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma. Si rileva che dal 13 novembre, data di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione non sono più state delegate funzioni esclusive ad alcun amministratore.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c..



Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione dopo l'approvazione, avendo lo stesso rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 si rimanda alla prima parte della relazione del Collegio Sindacale.

Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del @X008036Collegio Sindacale@X008036End e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punto 5: il Collegio Sindacale ha rilevato che non state iscritte nuove immobilizzazioni per la cui iscrizione è necessario il parere favorevole dello stesso.
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati; e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

#### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio Sindacale non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né obiezioni da



formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato.

Venezia, 14 giugno 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Arcangelo Boldrin - Presidente

dott.ssa Valentina Di Renzo – sindaco effettivo

dott. Andrea Vassallo – sindaco effettivo

Handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed to the left. The signatures are stylized and cursive.

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

All'Azionista Unico della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Altri aspetti*

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato dal Comune di Venezia, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2015 non si estende a tali dati.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Treviso, 13 giugno 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Michele Graziani

(Socio)